

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2023, n. 361

ID 7928 - Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. - Progetto Definitivo "Linea Taranto - Brindisi - Nuova Stazione di Taranto Nasisi - Proponente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Parere favorevole condizionato della Regione Puglia. -

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

PREMESSO che ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e, in particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, il parere regionale ai fini della pronuncia nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex Ministero della Transizione Ecologica e d'ora in avanti per brevità MASE), è espresso dalla Giunta Regionale.

Sebbene all'art. 6 della L. 8 luglio 1986 n. 349 sia stato abrogato dal D. Lgs. 152/2006, per i procedimenti di competenza ministeriale l'espressione del parere regionale, giusta ratio dell'art. 20 della L.R. 11/2001, continua ad essere reso dalla Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale.

VISTA la nota prot. n. 9848 del 27.01.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2775 del 21.02.2023, con la quale il MASE comunicava la procedibilità dell'istanza di avvio della procedura di Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'opera in oggetto, compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, al punto 2," *Progetti di Infrastrutture*", lettera h), denominata "*modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi*" di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette (L.394/1991).

In pari data, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione sul Portale Ambientale del MASE dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., comunicando, altresì, la decorrenza del termine di 60 giorni a far data dal 27.01.2022, per l'invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza.

VISTA la nota prot. n. AOO_89/3035 del 24.02.2023 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di autorità compente regionale in materia di valutazione ambientale, richiedeva agli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché ai soggetti competenti in materiale ambientale l'espressione del parere di competenza.

VISTO il Parere Tecnico espresso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, formulato sulla scorta:

- del parere favorevole condizionato trasmesso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 4597 del 15.02.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2798 del 21.02.2023;
- della nota prot. n. 47425 del 02.03.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3557 del 07.03.2023, con la quale il Comune di Taranto – Ambiente – richiede integrazioni progettuali;
- del parere favorevole condizionato trasmesso dal Dipartimento della Mobilità della Regione Puglia,

Sezione Infrastrutture per la Mobilità – con nota prot. n. AOO_089/772 del 07.03.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3563 del 07.03.2023;

- del parere favorevole condizionato acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3642 del 07.03.2023, espresso dal Comitato Tecnico Regionale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;
- del contributo fornito da ARPA Puglia – DAP Taranto – Servizio Territoriale – UOS Impiantistico e Rischio Industriale con nota prot. n. 15529-155 del 07.03.2023, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3920 del 09.03.2023.

PRESO ATTO del Parere Tecnico Definitivo espresso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrale e sostanziale, dal quale si evince – per tutte le motivazioni e considerazioni tecniche ivi riportate - che gli impatti attribuibili al progetto in oggetto sono tali da non produrre effetti significativi e negativi e che, pertanto, il giudizio di compatibilità ambientale è favorevole condizionato.

RITENUTO che alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere di compatibilità ambientale della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale (ex art.23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

DATO ATTO che la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione del parere della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale:

1. **Di esprimere**, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativo al Progetto Definitivo *“Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi”*, proposto da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti Progetti Tecnologici - con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1, condizionato al rispetto delle prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.

2. **Di precisare** che la presente proposta inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale in oggetto.
3. **Di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale per le Valutazioni, all'Autorità proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.
4. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.
5. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni (60), nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, nonché delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Segreteria del Comitato
Carmela Mafra

La Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio
e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente Ciclo Rifiuti e
Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio
Industriale, Parchi e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dall'Assessora all'Ambiente e Territorio;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. **Di esprimere**, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativo al Progetto Definitivo "Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi", proposto

da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti Progetti Tecnologici - con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1, condizionato al rispetto delle prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.

2. **Di precisare** che la presente proposta inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale in oggetto.
3. **Di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale per le Valutazioni, all'Autorità proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.
4. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.
5. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni (60), nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

ALLEGATO

Codice CIFRA: ECO/DEL/2023/00033

PARERE TECNICO*Ex art. 7 co. 3 dell'Allegato alla DGR 2100/2019*

OGGETTO: ID 7928 - Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. - Progetto Definitivo "Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi.

PROPONENTE: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti Progetti Tecnologici - con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1.

la Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*".

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*".

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione*".

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”.

VISTA la DD. n.9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.”*,

VISTA la DD. n. 75 del 10.03.2022 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 *“Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006”*;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto- legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”* (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., la L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. e il del R.R. 07/2008.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 9848 del 27.01.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2775 del 21.02.2023, il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex Ministero della Transizione Ecologica e d’ora in avanti per brevità MASE), comunicava la procedibilità dell’istanza di avvio della procedura di Valutazione di impatto ambientale per il progetto in epigrafe.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

In pari data, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione sul Portale Ambientale del MASE dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., comunicando, altresì, la decorrenza del termine di 60 giorni a far data dal 27.01.2022, per l'invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza.

- con nota prot. n. AOO_89/3035 del 24.02.2023 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, richiedeva agli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché ai soggetti competenti in materia ambientale l'espressione del parere di competenza.

VISTI i pareri acquisiti e di seguito riportati:

- parere favorevole condizionato trasmesso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 4597 del 15.02.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2798 del 21.02.2023;
- nota prot. n. 47425 del 02.03.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3557 del 07.03.2023, con la quale il Comune di Taranto – Ambiente – richiede integrazioni progettuali;
- parere favorevole condizionato trasmesso dal Dipartimento della Mobilità della Regione Puglia, Sezione Infrastrutture per la Mobilità – trasmesso con nota prot. n. AOO_089/772 del 07.03.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3563 del 07.03.2023;
- parere favorevole condizionato acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3642 del 07.03.2023, espresso dal Comitato Tecnico Regionale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;
- contributo fornito da ARPA Puglia – DAP Taranto – Servizio Territoriale – UOS Impiantistico e Rischio Industriale con nota prot. n. 15529-155 del 07.03.2023, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3920 del 09.03.2023.

VALUTATA la documentazione progettuale prodotta dal Proponente e consultabile sul Portale Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica,

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli Enti territoriali e degli Enti pubblici e delle osservazioni acquisite, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali ed allegati al presente Parere Tecnico;
- del parere definitivo espresso dal Comitato VIA regionale, acquisito al protocollo della Sezione



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3218 del 28.02.2023, parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico.

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in oggetto;
- l'attività istruttoria svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere con la formulazione di un parere tecnico inerente al giudizio di compatibilità ambientale nell'ambito del procedimento statale per il rilascio del provvedimento di VIA (ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.), integrato con la valutazione di incidenza (ex art. 5 del D.P.R. 357/1997),

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e ss. mm. ii., della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., del D.P.R. 357/1997 e, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato VIA regionale, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia

ESPRIME

giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativo al Progetto Definitivo *"Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi"*, proposto da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti Progetti Tecnologici - con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1, nell'ambito del procedimento di competenza statale di Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., **condizionato al rispetto delle prescrizioni riportate nel parere del Comitato VIA regionale**, allegato al presente parere tecnico della Sezione Autorizzazioni Ambientali quale parte integrante e sostanziale, nonché dei pareri resi dalle Amministrazioni ed Enti con competenza in materia ambientale, anch'essi allegati per farne parte integrante e sostanziale.

Sono parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico e, pertanto, allo stesso allegati:

- parere favorevole condizionato trasmesso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 4597 del 15.02.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2798 del 21.02.2023;
- nota prot. n. 47425 del 02.03.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3557 del 07.03.2023, con la quale il Comune di Taranto – Ambiente – richiede integrazioni progettuali;
- parere favorevole condizionato trasmesso dal Dipartimento della Mobilità della Regione Puglia, Sezione Infrastrutture per la Mobilità – trasmesso con nota prot. n. AOO_089/772 del 07.03.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3563 del 07.03.2023;
- parere favorevole condizionato acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3642 del 07.03.2023, espresso dal Comitato Tecnico Regionale



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;

- contributo fornito da ARPA Puglia – DAP Taranto – Servizio Territoriale – UOS Impiantistico e Rischio Industriale con nota prot. n. 15529-155 del 07.03.2023, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3920 del 09.03.2023.

Funzionario Istruttore
P.O. Segreteria del Comitato



Carmela Mafrica
10.03.2023 11:12:37
GMT+00:00

La Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio



Antonietta Riccio
10.03.2023 12:23:58
GMT+01:00



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

11.01.2023 5.4 - 5.6

Alla **RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**
rfi-din-dit@pec.rfi.it

Alla **Regione Puglia**
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
 Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
 Assessorato all'Ambiente e Territorio
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it
dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *Progetto definitivo della "Linea Taranto - Brindisi - Nuova Stazione di Taranto Nasisi"*
Conferenza di servizi ex art. 14-bis della L. 241-1990 e s.m.i. di cui all'art. 53-bis del DL 77/2021,
convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i..
[RFI-NEMI.DIN.DPT.A0011-P.2022.0000010]
Proponente: RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Parere di competenza rispetto al P.A.I. [AC 079 - 23]

In riferimento alla nota prot. RFI-NEMI.DIN.DPT\A0011\2022\0000010 di pari oggetto, inviata a mezzo PEC da RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ed acquisita in atti al prot. n. 22718 del 30/08/2022, si rappresenta quanto segue.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³,

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3.03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) - I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE., adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2005-2010) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla G.U. - Serie generale n°25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

³ Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Rilevato che:

- dall'esame del progetto definitivo consultabile al link "PD_Nuova Stazione di Taranto Nasisi" riportato nella summenzionata nota, si evince che l'intervento proposto da RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. è posto alla progressiva chilometrica 3-999 della linea Taranto-Brindisi, tra le stazioni di Taranto e di Monteiasi- Montemesola, attualmente costituito da un unico binario di corretto tracciato e non vi si effettua servizio viaggiatori. Nell'ambito del progetto è prevista la realizzazione di un impianto ACC (Apparato Centrale Computerizzato), nonché delle seguenti opere:
 1. fabbricato viaggiatori dotato di area di attesa;
 2. fabbricato tecnologico;
 3. due marciapiedi di altezza H = 55 cm e lunghezza pari a 250 m con relative pensiline di lunghezza pari a 125 m;
 4. sottopasso viaggiatori per il collegamento fra il I marciapiede e il II marciapiede;
 5. un'area di interscambio ferro-gomma con parcheggi per auto e quattro stalli per autobus extra-urbani;
 6. modifica e integrazione degli attuali apparati di sicurezza e segnalamento per la configurazione al nuovo piano di stazione e ai nuovi servizi;
 7. integrazione con apparati di telecomunicazioni per il servizio informazioni viaggiatori;
 8. realizzazione di tre binari, di cui due aventi un modulo di 250 m e uno avente lunghezza di almeno 650 m; dei tre nuovi binari, uno sarà di corretto tracciato, uno di incrocio e uno per l'attestamento dei servizi. Sono previsti itinerari contemporanei alla velocità di 60 km/h;
 9. adeguamento dell'impianto di trazione elettrica per configurarlo al nuovo piano di stazione.

Il tutto come illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e consultati.

Rilevato, inoltre che:

- per quanto attiene alla Pianificazione di Distretto e di Bacino, in particolare il PAI vigente e il PGRA Il Ciclo, si evince che la nuova stazione "Nasisi" in progetto lambisce il reticolo idrografico riprodotto nella cartografia allegata al PGRA (nonché nella cartografia ufficiale IGM in scala 1:25000) in due punti, interessando aree definite nello stesso PAI come "Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" e "Fasce di pertinenza fluviale", ove vigono le disposizioni del titolo II - Assetto Idraulico, in particolare degli artt. 4, 6 e 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI (NTA);
- la documentazione di progetto risulta corredata da uno studio idrologico ed idraulico contenente fra gli altri, una *Relazione Idrologica* (IA8E00D78RIID0001001A.pdf) e da una *Relazione idraulica e di compatibilità idraulica* (IA8E00D78RIID0002001A.pdf) all'interno delle quali, con riferimento ai corsi d'acqua interferenti con la stazione ferroviaria in progetto (denominati "Attraversamenti IN01, IN02"), sono stati stimati i valori delle portate al colmo di piena con tempo di ritorno di 200 anni ed è stato implementato un modello idrodinamico monodimensionale in regime di moto permanente (nelle configurazioni *ante operam*). Ai risultati ottenuti sono stati sovrapposti gli interventi di progetto, con lo scopo di verificare gli effetti prodotti dai nuovi interventi nelle aree contermini;
- il progetto risulta supportato da una *Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e sismica* (IA8E00D69RGGE0001001A.pdf) e da una *Relazione geotecnica* (IA8E00D78RHGE0006001.pdf);
- la *Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e sismica* raccoglie e sintetizza sia i dati di indagini pregresse, sia le informazioni delle indagini geognostiche e geofisiche eseguite nel maggio 2021, i cui risultati ottenuti sono riportati in dettaglio negli elaborati, IA8E00D69SGGE0005001A - Indagini geognostiche e prove in situ; IA8E00D69PRGE0005001A - Prove geotecniche di laboratorio; IA8E00D69IGGE0005001A - Indagini geofisiche;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- nelle conclusioni della citata *Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e sismica* è attestato pertanto che *“Sulla base delle valutazioni preliminari condotte, in relazioni ai luoghi esaminati, non si ipotizzano particolari criticità e problematiche di tipo geologico in riferimento alle opere a progetto da eseguire, inoltre le opere in progetto non comporteranno significative variazioni alle attuali condizioni geomorfologiche ed idrogeologiche dell’area in esame”*.
- gli interventi complessivamente proposti rientrano in definitiva fra quelli consentiti dalle NTA del PAI, in particolare ai sensi dell’art. 6 commi 2 e 4, a condizione di redigere uno studio di compatibilità degli interventi al PAI, nel caso specifico redatto secondo quanto descritto nei punti precedenti.

Considerato che:

- lo studio di compatibilità idrologica ed idraulica è stato redatto secondo metodologie in linea con le indicazioni di questa Autorità di Bacino, con dettaglio adeguato al livello di progettazione in parola;
- dalle risultanze del predetto studio emerge che:
 - il tombino IN01 ha una funzionalità idraulica che rispetta quanto previsto sia dal Manuale di Progettazione ferroviaria (GR<70%), sia dalla attuale normativa vigente delle costruzioni (GR<66%);
 - il tombino IN02, invece, ha un grado di riempimento superiore al 100%. Tuttavia, l’opera non ha un funzionamento in pressione (grado di riempimento della canna pari al 77%);
- il livello idrico a monte dell’attraversamento è ampiamente inferiore alla quota del piano ferro (14.62 m.s.l.m.), che, nell’ambito del presente intervento, viene innalzato rispetto alla quota attuale, e del piazzale di stazione (circa 15.10 m.s.l.m.), garantendo pertanto un adeguato margine di sicurezza idraulica, sia per la linea ferroviaria, sia per l’area di intervento;

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto sopra esposto e per quanto di propria competenza, ritiene di poter esprimere parere favorevole subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- nelle aree in cui, a seguito della modellazione idraulica monodimensionale in condizioni post-operam condotta nel progetto, sono risultati possibili allagamenti ove gli stessi fenomeni non siano escludibili, dovranno essere previste adeguate opere di protezione della sovrastruttura ferroviaria e delle opere accessorie al fine di evitare effetti erosivi o dannosi in relazione alla stabilità e integrità delle costruende opere. Tali considerazioni/ipotesi operative da compiersi nella fase esecutiva e comunque prima dell’avvio dei lavori, dovranno riguardare ogni altra eventuale area progettuale che dovesse presentare elementi di criticità idrogeologica analoghi a quelli citati;
- sia attuato un periodico monitoraggio delle condizioni di interrimento dell’alveo dei corsi d’acqua, in corrispondenza dei tombini IN01 e IN02;
- si garantisca la sicurezza delle persone e delle cose, evitando in particolare l’accumulo di materiale e qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- si adottino le cautele e le precauzioni finalizzate a non incrementare la pericolosità idraulica, né localmente, né nei territori a valle o a monte;
- si limiti l’impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;
- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d’arte;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Resta inteso che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale è sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio dei manufatti a realizzarsi.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Sarà compito del Responsabile del rilascio del titolo abilitativo inserire le predette prescrizioni all'interno del dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

**COMUNE DI TARANTO**

AMBIENTE

Via pec a **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Via pec a **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**
DG VALUTAZIONI AMBIENTALI
va@pec.mite.gov.it e p.c.

Via pec a **RETE FERROVIARIA ITALIANA**
VICE DIREZIONE GENERALE NETWORK MANAGEMENT INFRASTRUTTURE
DIREZIONE INVESTIMENTI
Direzione Investimenti Tecnologici
Segreteria della Conferenza di Servizi
segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it

Oggetto: [ID: 7928] Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. - Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi -

Proponente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Direzione Investimenti Progetti Tecnologici

Si fa riferimento alla nota prot. n. 3035 del 24.02.2023, acquisita al prot. n. 41739 del 24.02.2023, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali invitava gli Enti coinvolti ad esprimere le proprie determinazioni e/o osservazioni in merito alla procedura in oggetto.

A tal proposito, si fa presente che, nell'ambito della procedura di approvazione del progetto definitivo, avviata dalla Direzione Investimenti Tecnologici di Rete Ferroviaria Italiana con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DPT\A0011\P\2022\0000010 del 22.08.2022, è intercorso con l'Ente proponente il seguente carteggio:



- Con nota prot. n. 0165945/2022 del 13.09.2022, la direzione scrivente chiedeva “[...] di dettagliare gli interventi progettuali che ricadono all’interno della perimetrazione di cui all’art. 20 della legge istitutiva del PNR Mar Piccolo e di verificarne la compatibilità con le misure di salvaguardia e con il regime autorizzativo (artt. 25 e 26) della L.R. 30/2020”;
- Con nota trasmessa a mezzo pec del 20.10.2022, acquisita al prot. n. 0194863/2022 del 20.10.2022, il proponente riscontrava la nota precedente comunicando che “[...] si evidenzia una leggera sovrapposizione circa una porzione dell’area di lavoro e le piste di cantiere per quanto attiene la zona n. 2 di vostra competenza”.

Tenuto conto che:

- Dall’analisi della documentazione tecnica allegata, l’area di lavoro che interessa il PNR “Mar Piccolo” è l’area denominata AT01, la quale “[...] funge da base per la costruzione di un’opera d’arte puntuale. Tale area non contiene in genere impianti fissi di grandi dimensioni ma unicamente aree per lo stoccaggio dei materiali da costruzione e per le lavorazioni in prossimità dell’opera. Parte dell’area A.T.01 sarà utilizzata anche come deposito temporaneo delle terre di scavo e dei materiali di risulta”;
- La medesima documentazione indica le seguenti operazioni da eseguire: “[...] In particolare, in corrispondenza dell’area Tecnica AT01 e dell’area di Stoccaggio AS.01 si prevedono operazioni di scotico, compattazione del terreno e livellamento. [...]”;
- Con la nota prot. n. 0217601/2022 del 22.11.2022, la Direzione Ambiente del Civico Ente “[...] chiedeva di trasmettere uno studio di dettaglio Botanico-Vegetazionale, a firma di professionista accreditato, teso a individuare/escludere la presenza di habitat di specie di valore conservazionistico ai sensi delle normative attualmente vigenti specificatamente per le aree di lavoro/piste di cantiere che interessano l’area protetta PNR Mar Piccolo.”

Inoltre, considerato che:



- Con la nota prot. RFI-NEMI.DIN.DPT.PS\A0011\P\2023\0000023 del 27.01.2023, il soggetto proponente, in riscontro alla richiesta del Civico Ente prot. n. 0217601/2022 del 22.11.2022, trasmetteva “[...] *gli elaborati progettuali (cod. IA8E 00 D 22 RG IM0003 001 B e IA8E 00 D 22 RH IM0003 001 B) ove viene definito lo studio Botanico-Vegetazionale di dettaglio effettuato*”;
- I suddetti elaborati, aggiornati ad ottobre 2021, non sono stati ulteriormente aggiornati con le informazioni di cui alla richiesta della Direzione Ambiente avanzata con nota del 22.11.2022, confermando, dunque, uno studio Botanico-Vegetazionale riferito unicamente alle aree di progetto e non integrato con lo studio di dettaglio riferito anche alle aree di cantiere ricadenti nel PNR Mar Piccolo;
- Con nota prot. n. 27829 del 07.02.2023, al fine di permettere alla scrivente di poter esprimere compiutamente il proprio parere obbligatorio ai sensi dell’art. 27 della L.R. 30/2020, veniva chiesto nuovamente di trasmettere uno studio di dettaglio Botanico-Vegetazionale, a firma di professionista accreditato, teso a individuare/escludere la presenza di habitat di specie vegetali di interesse naturalistico, ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CE e delle normative attualmente vigenti, specificatamente per le aree di lavoro/piste di cantiere che interessano l’area protetta PNR Mar Piccolo,

Pertanto, in merito alla richiesta avanzata dall’Ufficio regionale in indirizzo con nota prot. n. 3035 del 24.02.2023, si comunica che la scrivente è in attesa del riscontro da parte del proponente alla nota prot. n. 27829 del 07.02.2023.

Distinti saluti

Taranto, lì 02.03.2023

L’istruttore direttivo tecnico

Ing. Sabrina IMPERIO



IL DIRIGENTE

Avv. Alessandro DE ROMA



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Trasmissione a mezzo PEC e posta elettronica ai sensi dell'art. 47 del d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture
Direzione Investimenti Progetti Tecnologici
segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **REGIONE PUGLIA**
Dipartimento Mobilità'
c.a. Direttore
dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it
Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile
assessore.trasporti.mobilita@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PSC (FSC 2014-2020) - Patto per lo sviluppo della Puglia - Linea Taranto-Brindisi. Nuova Stazione di Taranto Nasisi con terminal intermodale passeggeri ferro-gomma. (CUP J44C2000000001).

Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii..

Conferenza di servizi ex art. 14-bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 53-bis del d.l. n. 77/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 108/2022 e ss.mm.ii..

Parere di competenza.

In riferimento all'intervento indicato in oggetto, si significa quanto di seguito.

In data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia, il Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia, con il quale vengono finanziati una serie di interventi infrastrutturali tra i quali l'opera di che trattasi.

Con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 21 luglio 2020, la scrivente Sezione ha provvisoriamente ammesso a finanziamento, per complessivi euro 15.000.000,00, l'intervento, denominato "Linea Taranto-Brindisi. Nuova stazione Taranto-Nasisi con terminal intermodale passeggeri ferro-gomma", affidato a codesta Società in qualità di Soggetto Attuatore, in forza del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. sottoscritto in data 5 settembre 2019.

www.regione.puglia.it

Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080/5406852
pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Successivamente, codesto Soggetto Attuatore ha avviato i procedimenti necessari per l'acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, comunque denominati, finalizzati all'approvazione del progetto.

Nello specifico, per quanto concerne il procedimento relativo alla Valutazione di Impatto Ambientale, con nota prot. DIN.DIPT.PS\A0011\P\2021\332 del 21 dicembre 2021, è stata presentata, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), istanza di avvio del procedimento, ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

In data 27 gennaio 2022 la Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo del MASE, con nota prot. 9840, ha comunicato la procedibilità dell'istanza, con avviso pubblicato sul sito web del medesimo Dicastero.

Con nota prot. n. AOO_089/3035 del 24 febbraio 2023, acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. AOO_148/658 del 28 febbraio 2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha richiesto le determinazioni e/o osservazioni di competenza della Scrivente in ordine al progetto in parola da formulare nell'ambito del procedimento di VIA.

Per quanto concerne la Conferenza di Servizi, la stessa è stata convocata con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DPT\A0011\2022\0000010 del 22 agosto 2022.

Dalla documentazione progettuale predisposta si evince che le opere in parola sono finalizzate alla *"trasformazione dell'impianto esistente in una stazione, dotata di tre binari, con funzione anche di terminal intermodale passeggeri gomma-ferro."*

Nello specifico l'intervento prevede la realizzazione di:

- un fabbricato viaggiatori che ospiterà la sala d'attesa con biglietterie automatiche e i servizi igienici;
- collegamenti verticali di accesso in banchina, mediante scale fisse e ascensori per garantire l'accessibilità a persone con mobilità ridotta, marciapiedi e pensiline;
- un'area di interscambio ferro-gomma dotato di 4 stalli per autobus extra-urbani, 74 stalli per auto, di cui 10 predisposti per la futura ricarica di vetture elettriche, 3 per persone a mobilità ridotta, 2 per kiss&ride;
- un fabbricato tecnologico;
- opere legate ai sottosistemi 'infrastruttura', 'energia', 'controllo-comando e segnalamento'.

Atteso che l'intervento *de quo* risulta essere coerente con quanto previsto nella Proposta di Piano Attuativo 2021 - 2030 del Piano Regionale dei Trasporti (cod. f87), adottata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 23 maggio 2022, nonché con il vigente Piano Attuativo 2015 - 2019 del P.R.T. (cod. f3003), approvato con D.G.R. n. 598 del 26 aprile 2016, la scrivente Sezione esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo con le seguenti prescrizioni:

www.regione.puglia.it

Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080/5406852
pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

- estendere l'impianto TVCC, previsto per il monitoraggio del fabbricato tecnologico, del fabbricato viaggiatori, delle banchine, degli ascensori e dei sottopassi, all'area del parcheggio di interscambio tanto al fine di garantire maggiori livelli di sicurezza degli utenti della nuova fermata anche in considerazione della posizione periferica della stessa rispetto al contesto in cui si inserisce;
- dotare l'area del parcheggio intermodale di colonnine e stazioni di ricarica elettrica per bus, auto, bici e per la micromobilità elettrica;
- dotare la stazione di un numero congruo di stalli per biciclette, prevedendo l'installazione di ricoveri, c.d. 'bike box';
- valutare la realizzazione di una copertura, per la protezione dagli agenti atmosferici, dell'area destinata alla sosta delle biciclette.

Infine, si chiede di inquadrare l'intervento a una scala territoriale più ampia, tale da visualizzare l'area della nuova stazione ed evidenziare i possibili collegamenti pubblici (TPL e mobilità ciclo-pedonale) tra la stessa e il contesto urbano circostante.

Si chiede, inoltre, di accertare la coerenza della sistemazione del piazzale esterno/parcheggio di scambio con gli interventi programmati dal Comune di Taranto, ovvero:

- progetto per la realizzazione della futura fermata della Linea Rossa del *Bus Rapid Transit* (BRT), posta in adiacenza al parcheggio di che trattasi;
- previsioni del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), in ordine alla confluenza del percorso ciclabile, proveniente dal quartiere Paolo VI, e del percorso a valenza naturalistica, proveniente dall'Itinerario Bici Italia 3 - Ciclovía Francigena (cod. RP01 del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica);

e con gli interventi di competenza della Provincia di Taranto in merito all'adeguamento della viabilità, carrabile e ciclo-pedonale, di accesso alla stazione.

Tanto si doveva.

Distinti saluti.

P.O. Gestione interventi infrastrutture
per la mobilità ferroviaria
Michele Mancini

Firmato digitalmente da
MICHELE MANCINI
O = Regione Puglia
Firmato il 06/03/2023 18:10
Seriale Certificato: 646597

Il Dirigente della Sezione
Irene Di Tria

www.regione.puglia.it



Irene di Tria
06.03.2023
19:38:13
GMT+00:00

Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080/5406852
pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 07/03/2023- Parere Finale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIP7928:VIA ex art. 23 del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii.

VIncA: NO SI *ZSC "Masseria Torre Bianca" (codice IT9130002)*
ZSC "Mar Piccolo" (codice IT9130004)
 Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. - Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi.

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.- Parte II - All.II-bispunto 2) "Progettidi Infrastrutture", lettera h) "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi"

Autorità Comp. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) – ex Ministero per la Transizione Ecologica (Mi.T.E.)

Proponente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

1. Elenco elaborati

Gli elaborati disponibili per la valutazione, ottenuti mediante download dal sito web "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.), <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8322/12257>, sono di seguito elencati:

Titolo	Codice elaborato	Data	Dim.
Avviso al pubblico del 27/01/2022	MiTE-2022-0009840	27/01/2022	352 kB
Relazione di Manutenzione	IA8E00D04RGES0005001A	01/07/2021	8138 kB
Layout funzionale della linea e degli impianti	IA8E00D16DXES0001001A	01/07/2021	873 kB
Programma generale delle soggezioni all'esercizio ferroviario	IA8E00D16PHES0002001A	01/07/2021	1220 kB
Relazione tecnica dell'esercizio	IA8E00D16RGES0001001A	01/07/2021	1348 kB
Programmazione dei lavori per macrofasi realizzative	IA8E00D16RGES0002001A	01/07/2021	747 kB
Schema funzionale e tipologici di installazione	IA8E00D17DXAI0105001A	01/06/2021	820 kB
Schema funzionale e tipologici di installazione	IA8E00D17DXAI0205001A	01/06/2021	837 kB
Schema funzionale e tipologici di installazione	IA8E00D17DXAN0102001A	01/06/2021	978 kB



Schema funzionale e tipologici di installazione	IA8E00D17DXAN0103001A	01/06/2021	851 kB
Schema funzionale e tipologici di installazione	IA8E00D17DXAN0202001A	01/06/2021	833 kB
Schema funzionale e tipologici di installazione	IA8E00D17DXAN0203001A	01/06/2021	856 kB
Schema funzionale e tipologici di installazione	IA8E00D17DXIT0101001A	01/06/2021	811 kB
Schema funzionale	IA8E00D17DXIT0102001A	01/06/2021	761 kB
Schema funzionale e tipologici di installazione	IA8E00D17DXIT0103001A	01/06/2021	851 kB
Schema funzionale e tipologici di installazione	IA8E00D17DXIT0201001A	01/06/2021	798 kB
Schema funzionale e tipologici di installazione	IA8E00D17DXIT0203001A	01/06/2021	904 kB
Disciplinare descrittivo e prestazionali degli elementi tecnici - Impianti Security	IA8E00D17KTAI0000001A	01/06/2021	615 kB
Disciplinare descrittivo e prestazionali degli elementi tecnici - Impianti Safety	IA8E00D17KTAN0000001A	01/06/2021	636 kB
Disciplinare descrittivo e prestazionali degli elementi tecnici - Impianti Meccanici	IA8E00D17KIT0000001A	01/06/2021	777 kB
Disciplinare descrittivo e prestazionali degli elementi tecnici - Ascensori	IA8E00D17KIT0000002A	01/06/2021	617 kB
Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IA8E00D17P9AN0102001A	01/06/2021	1184 kB
Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IA8E00D17PAIT0102001A	01/06/2021	7834 kB
Layout impiantistico e disposizione apparecchiature - Sezione	IA8E00D17PAIT0102002A	01/06/2021	2372 kB
Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IA8E00D17PBAI0105001A	01/06/2021	1157 kB
Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IA8E00D17PBAI0205001A	01/06/2021	944 kB
Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IA8E00D17PBAN0102001A	01/06/2021	1199 kB
Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IA8E00D17PBAN0103001A	01/06/2021	907 kB
Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IA8E00D17PBAN0202001A	01/06/2021	894 kB
Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IA8E00D17PBAN0203001A	01/06/2021	902 kB
Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IA8E00D17PBIT0101001A	01/06/2021	988 kB
Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IA8E00D17PBIT0103001A	01/06/2021	908 kB
Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IA8E00D17PBIT0201001A	01/06/2021	948 kB
Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IA8E00D17PBIT0203001A	01/06/2021	953 kB
Relazione Tecnica - Impianti Safety	IA8E00D17ROAI0000001A	01/06/2021	477 kB
Relazione Tecnica - Impianti Security	IA8E00D17ROAN0000001A	01/06/2021	511 kB
Relazione tecnica - Impianti meccanici	IA8E00D17ROIT0000001A	01/06/2021	730 kB
Layout impiantistico e disposizione apparecchiature - Sezione	IA8E00D17WXIT0102001A	01/06/2021	1008 kB
Relazione calcolo illuminotecnico aree esterne stazione e parcheggio	IA8E00D18CLLF0000001A	01/07/2021	6927 kB
Relazione di Calcolo Elettrico linee BT	IA8E00D18CLLF01A2001A	01/07/2021	671 kB
Relazione Calcolo Illuminotecnico Fabbricato	IA8E00D18CLLF01A3001A	01/07/2021	3960 kB



viaggiatori			
Relazione Calcolo Illuminotecnico Fabbricato tecnologico	IA8E00D18CLLF01A3002A	01/07/2021	5804 kB
Relazione di calcolo illuminotecnico sottopasso	IA8E00D18CLLF01A4001A	01/07/2021	2982 kB
Relazione di Calcolo Elettrico linee BT	IA8E00D18CLLF01B2001A	01/07/2021	1078 kB
Schema di alimentazione TE Finale	IA8E00D18DXLC0000001A	01/07/2021	462 kB
Schema di alimentazione TE - Attuale - Fase 0	IA8E00D18DXLC0000002A	01/07/2021	628 kB
Schema di alimentazione TE - Fase 1 - Fase 2	IA8E00D18DXLC0000003A	01/07/2021	638 kB
Schema di alimentazione TE - Fase 3 - Fase 4	IA8E00D18DXLC0000004A	01/07/2021	618 kB
Architetture di alimentazione elettrica	IA8E00D18DXLF0000001A	01/07/2021	663 kB
Schemi Elettrici Unifilari e Fronti Quadro BT	IA8E00D18DXLF01A2001A	01/07/2021	3545 kB
Schema a blocchi impianto fotovoltaico	IA8E00D18DXLF01A2002A	01/07/2021	788 kB
Schemi Elettrici Unifilari e Fronti Quadro BT	IA8E00D18DXLF01B2001A	01/07/2021	1357 kB
Piano di elettrificazione e CPTe - Esistente	IA8E00D18P8LC0000001A	01/07/2021	1460 kB
Piano di elettrificazione e CPTe - Fase 0	IA8E00D18P8LC0000002A	01/07/2021	1508 kB
Piano di elettrificazione e CPTe - Fase 1	IA8E00D18P8LC0000003A	01/07/2021	1591 kB
Piano di elettrificazione e CPTe - Fase 2	IA8E00D18P8LC0000004A	01/07/2021	1939 kB
Piano di elettrificazione e CPTe - Fase 3	IA8E00D18P8LC0000005A	01/07/2021	1775 kB
Piano di elettrificazione e CPTe - Fase 4	IA8E00D18P8LC0000006A	01/07/2021	2055 kB
Piano di elettrificazione e CPTe - Finale	IA8E00D18P8LC0000007A	01/07/2021	8409 kB
Piano cavi e cunicoli Comando e controllo sezionatori - Piano canalizzazioni e cavi TE	IA8E00D18P8LC0000008A	01/07/2021	1931 kB
Planimetria RED e illuminazione punte scambi	IA8E00D18P8PT01A5001A	01/07/2021	6620 kB
Planimetria marciapiedi con disposizione cavidotti ed apparecchiature LFM	IA8E00D18PAPT01A5001A	01/07/2021	10438 kB
Planimetria Piazzale con disposizione cavidotti ed apparecchiature LFM	IA8E00D18PAPT01B5001A	01/07/2021	10951 kB
Layout Fabbricato Tecnologico con disposizione apparecchiature LFM	IA8E00D18PBLF01A3001A	01/07/2021	1615 kB
Layout Fabbricato Viaggiatori con disposizione apparecchiature LFM	IA8E00D18PBLF01A3002A	01/07/2021	1161 kB
Planimetria sottopasso con disposizione cavidotti ed apparecchiature LFM	IA8E00D18PBLF01A4001A	01/07/2021	663 kB
Layout impianto fotovoltaico	IA8E00D18PBLF01AX001A	01/07/2021	750 kB
Layout impianto di terra	IA8E00D18PBPT01A7001A	01/07/2021	1155 kB
Relazione di dimensionamento impianto fotovoltaico	IA8E00D18RHLF01AX001A	01/07/2021	1137 kB
Bonifica da ordigni esplosivi - Relazione tecnica descrittiva	IA8E00D18ROBB0000001A	01/09/2021	892 kB
Relazione tecnica generale	IA8E00D18ROLC0000001A	01/07/2021	1022 kB
Relazione generale impianti LFM	IA8E00D18ROLF0000001A	01/07/2021	902 kB
Tabella segnaletica TE	IA8E00D18TTL0000001A	01/07/2021	688 kB
Sezioni significative - Tavola 1	IA8E00D18WBLC0000001A	01/07/2021	581 kB
Sezioni significative - Tavola 2	IA8E00D18WBLC0000002A	01/07/2021	670 kB
WBS	IA8E00D18WSLC0000001A	01/07/2021	633 kB
Elenco WBS	IA8E00D18WSLF0000001A	01/07/2021	786 kB
Studio di Impatto Ambientale - Elaborati Grafici	IA8E00D22DXSA0001001A	01/10/2021	17111 kB



Studio Archeologico. Carta delle presenze archeologiche, delle unità di ricognizione e dei vincoli	IA8E00D22N5AH0001001A	01/08/2021	2462 kB
Studio Archeologico. Carta del rischio archeologico relativo Tav. 1 di 2	IA8E00D22N6AH0001001A	01/08/2021	2139 kB
Studio Archeologico. Carta del rischio archeologico relativo Tav. 2 di 2	IA8E00D22N6AH0001002A	01/08/2021	2034 kB
Studio Archeologico. Carta della ricognizione e della visibilità dei suoli Tav. 1 di 2	IA8E00D22N6AH0001003A	01/08/2021	2516 kB
Studio Archeologico. Carta della ricognizione e della visibilità dei suoli Tav. 2 di 2	IA8E00D22N6AH0001004A	01/08/2021	2018 kB
Studio Archeologico. Relazione generale	IA8E00D22RGAH0001001A	01/08/2021	1789 kB
Studio Di Impatto Ambientale - Relazione generale	IA8E00D22RGSAA0001001A	01/10/2021	28872 kB
Manufatti da demolire per i quali necessita acquisire l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 42/2004	IA8E00D22RHIM0000001A	01/09/2021	2068 kB
RELAZIONE DI VERIFICA DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA	IA8E00D22RHIM0002001B	01/10/2021	9167 kB
Studio Archeologico. Schede delle presenze archeologiche e dei vincoli	IA8E00D22SHAH0001001A	01/08/2021	2758 kB
Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI	IA8E00D24RGMD0000001A	01/07/2021	1715 kB
Planimetria generale e sezioni principali ante operam	IA8E00D44P8FV0000001A	01/07/2021	1350 kB
Planimetria generale post operam con percorsi principali privi di ostacoli	IA8E00D44P8FV0000002A	01/07/2021	10198 kB
Piante quota banchinae quota sottopasso con percorsi di orientamento per disabili visivi	IA8E00D44P9FV0000001A	01/07/2021	15551 kB
Segnaletica di Direzione Informazione Identificazione e Divieto e Sicurezza	IA8E00D44P9FV0000002A	01/07/2021	14020 kB
Pianta quota banchina e sezioni	IA8E00D44PAFV0000001A	01/07/2021	6054 kB
Pianta quota sottopasso e sezioni	IA8E00D44PAFV0000002A	01/07/2021	18248 kB
Pianta quota coperture e prospetti	IA8E00D44PAFV0000003A	01/07/2021	11855 kB
Dettagli costruttivi	IA8E00D44PKFV0000001A	01/07/2021	1093 kB
Relazione tecnico-descrittiva	IA8E00D44RGFV0000001A	01/07/2021	4758 kB
Corografia generale di inquadramento della cantierizzazione e della viabilità pubblica impegnata dal trasporto materiali	IA8E00D53C5CA0000001A	01/07/2021	15820 kB
Planimetria Censimento Sottoservizi 1/4	IA8E00D53P6SI0000001A	01/07/2021	1348 kB
Planimetria Censimento Sottoservizi 2/4	IA8E00D53P6SI0000002A	01/07/2021	1642 kB
Planimetria Censimento Sottoservizi 3/4	IA8E00D53P6SI0000003A	01/07/2021	1219 kB
Planimetria Censimento Sottoservizi 4/4	IA8E00D53P6SI0000004A	01/07/2021	1107 kB
Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità connessa - Tav 1 di 2	IA8E00D53P7CA0000001A	01/07/2021	4361 kB
Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità connessa - Tav 2 di 2	IA8E00D53P7CA0000002A	01/07/2021	4399 kB
Programma Lavori	IA8E00D53PHCA0000001A	01/07/2021	803 kB
Relazione generale di cantierizzazione	IA8E00D53RGCA0000001A	01/07/2021	7952 kB
Dossier Censimento dei Sottoservizi	IA8E00D53RGSIO0000001A	01/07/2021	4294 kB
Relazione di calcolo della fondazione per paline di segnalamento ferroviario	IA8E00D67CLAS0002001A	01/06/2021	2355 kB
Piano posa cavi in F.O. e rame	IA8E00D67DXCV0000001A	01/07/2021	1046 kB



Piano posa cavo secondari in rame	IA8E00D67DXCV0001002A	01/07/2021	1054 kB
Architettura sistema Sistema di Telefonia VoIP	IA8E00D67DXST0002001A	01/07/2021	1153 kB
Bonifica Sistemática Terrestre - tipologici per attraversamento di binari con tubi pvc	IA8E00D67PABB0000001A	01/07/2021	3654 kB
Banco di Manovra	IA8E00D67PXAC0101001A	01/07/2021	1023 kB
Disposizione apparecchiature armadi relè - armadio 83	IA8E00D67PXAC0101002A	01/07/2021	1024 kB
Disposizione apparecchiature armadi relè - armadio 114	IA8E00D67PXAC0101003A	01/07/2021	1032 kB
Piano Cavi IS (G/R) ACEI Taranto (nuovo BCA lato Nasisi)	IA8E00D67PXAC0106001A	01/07/2021	1071 kB
Piano canalizzazioni Taranto (stralcio ACEI)	IA8E00D67PXAC0106002A	01/07/2021	956 kB
Piano Schematico IS G/R Taranto	IA8E00D67PXAC0106003A	01/07/2021	1146 kB
Piano Schematico IS (G/R) ACEI Taranto Nasisi - Fase 2	IA8E00D67PXAC0206001A	01/07/2021	1606 kB
Piano cavi integrativo ACEI Taranto Nasisi - Fase 2	IA8E00D67PXAC0206002A	01/07/2021	897 kB
Piano canalizzazioni integrativo ACEI Taranto Nasisi - Fase 2	IA8E00D67PXAC0206003A	01/07/2021	1498 kB
Disposizione apparecchiature armadi relè	IA8E00D67PXAC0301001A	01/07/2021	1115 kB
Piano Cavi e piano canalizzazioni (R/G) ACEI Monteiasi (nuovo BCA lato Nasisi)	IA8E00D67PXAC0306001A	01/07/2021	1109 kB
Piano Schematico IS (R/G) Monteiasi	IA8E00D67PXAC0306002A	01/07/2021	1073 kB
Layout Fabbricato Tecnologico Taranto Nasisi	IA8E00D67PXAS0201001A	01/07/2021	934 kB
Piano Schematico IS Taranto Nasisi	IA8E00D67PXAS0203001A	01/07/2021	1003 kB
Piano Cavi IS Taranto Nasisi	IA8E00D67PXAS0203002A	01/07/2021	1151 kB
Planimetria Attrezzata IS Taranto Nasisi	IA8E00D67PXAS0203003A	01/07/2021	1818 kB
Piano Schematico IS - Demolizioni ACEI	IA8E00D67PXAS0205001A	01/07/2021	1611 kB
Piano Schematico SCMT ACC Taranto Nasisi	IA8E00D67PXMT0201001A	01/07/2021	1010 kB
Piano cavi SCMT Taranto Nasisi	IA8E00D67PXMT0202001A	01/07/2021	925 kB
Piano Schematico SCMT - Demolizioni ACEI	IA8E00D67PXMT0205001A	01/07/2021	989 kB
Layout apparecchiature locale TLC	IA8E00D67PXT0000001A	01/07/2021	1128 kB
Bonifica Sistemática Terrestre - tipologici per plinti, pozzetti, cunicoli e polifore	IA8E00D67PZBB0000001B	01/09/2021	1455 kB
Procedimenti autorizzatori GSM-R	IA8E00D67RETT0001001A	01/07/2021	854 kB
Bonifica Sistemática Terrestre - relazione tecnica descrittiva	IA8E00D67RHBB0000001B	01/09/2021	1057 kB
Prescrizione tecnica impianti cavi rame e FO	IA8E00D67RHCV0001001A	01/07/2021	970 kB
Prescrizione tecnica Sistema di telefonia VoIP	IA8E00D67RHST0002001A	01/07/2021	941 kB
Relazione Tecnica IS-SCMT	IA8E00D67ROIS0000001B	01/09/2021	1198 kB
Relazione generale descrittiva impianti di telecomunicazioni	IA8E00D67ROTC0000001A	01/07/2021	1090 kB
WBS	IA8E00D67WSIS0000001A	01/07/2021	798 kB
Piano delle Attività (WBS): impianti TLC	IA8E00D67WSTC0000001A	01/07/2021	659 kB
Corografia individuazione siti di approvvigionamento e smaltimento	IA8E00D69CZCA0000001A	01/07/2021	595 kB
Planimetria e profilo geologico	IA8E00D69G6GE0001001A	01/06/2021	2405 kB
Planimetria e profilo idrogeologico	IA8E00D69G6GE0002001A	01/06/2021	2819 kB
INDAGINI GEOFISICHE	IA8E00D69IGGE0005001A	01/06/2021	5893 kB
PROVE GEOTECNICHE DI LABORATORIO	IA8E00D69PRGE0005001A	01/06/2021	89597 kB



**REGIONE
PUGLIA**

Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e sismica	IA8E00D69RGGE0001001A	01/06/2021	5680 kB
Relazione generale - Piano gestione materiali di risulta	IA8E00D69RGTA0000001A	01/07/2021	76480 kB
Indagini geognostiche	IA8E00D69SGGE0005001A	01/06/2021	13990 kB
Prime indicazioni per il Piano di Sicurezza e Coordinamento	IA8E00D72PUSZ0004001A	01/07/2021	7257 kB
Carpenteria copertura Atrio - Tav. 1/2	IA8E00D78BAFV0103001A	01/07/2021	502 kB
Carpenteria scatolare - Tav. 2/2	IA8E00D78BAFV0103002A	01/07/2021	425 kB
Carpenteria scala II binario - Tav. 1/2	IA8E00D78BAFV0103004A	01/07/2021	503 kB
Carpenteria scala II binario - Tav. 2/2	IA8E00D78BAFV0103005A	01/07/2021	384 kB
Carpenteria copertura Atrio - Tav. 2/2	IA8E00D78BAFV0103006A	01/07/2021	396 kB
Carpenteria pensilina Binario I - Planimetria - Pianta fondazioni	IA8E00D78BAFV010C001A	01/07/2021	1165 kB
Carpenteria pensilina Binario I - Carpenteria copertura	IA8E00D78BAFV010C002A	01/07/2021	525 kB
Carpenteria pensilina Binario II - Planimetria - Pianta fondazioni	IA8E00D78BAFV010C003A	01/07/2021	623 kB
Carpenteria pensilina Binario II - Carpenteria copertura	IA8E00D78BAFV010C004A	01/07/2021	653 kB
Carpenteria pensilina Binario II - Sezione A-A	IA8E00D78BAFV010C005A	01/07/2021	523 kB
Pianta Fondazioni - Carpenteria copertura - Pianta copertura - Sezioni	IA8E00D78BZFA0100001A	01/07/2021	519 kB
FA01 - Pianta scavi	IA8E00D78BZFA0100002A	01/07/2021	866 kB
FA01 - Carpenteria vasca serbatoio interrato	IA8E00D78BZFA0100003A	01/07/2021	436 kB
FV01- Pianta Fondazioni - Carpenteria copertura - Pianta copertura - Sezioni e Particolari costruttivi	IA8E00D78BZFA0100001A	01/07/2021	582 kB
FV01 - Pianta scavi	IA8E00D78BZFA0100002A	01/07/2021	817 kB
Carpenteria copertura Atrio - Tav. 1/2	IA8E00D78BZFA0103001A	01/07/2021	391 kB
Pianta scavi - Fase 1	IA8E00D78BZFA0103002A	01/07/2021	694 kB
Pianta scavi - Fase 2	IA8E00D78BZFA0103003A	01/07/2021	877 kB
Carpenteria pensilina Binario I - Sezione A-A - Sezione B-B	IA8E00D78BZFA010C001A	01/07/2021	602 kB
Carpenteria pensilina Binario I - Sezione C-C - Particolari costruttivi	IA8E00D78BZFA010C002A	01/07/2021	571 kB
Carpenteria pensilina Binario II - Sezione B-B - Particolari costruttivi	IA8E00D78BZFA010C003A	01/07/2021	562 kB
Dettagli idraulici smaltimento acque piattaforma - Tav. 1 di 2	IA8E00D78BZID0002001A	01/07/2021	1605 kB
Dettagli idraulici smaltimento acque piattaforma - Tav. 2 di 2	IA8E00D78BZID0002002A	01/08/2021	2901 kB
Solettone e muro su pali - Carpenteria	IA8E00D78BZIN0108001A	01/07/2021	406 kB
Solettone e muro su pali - Pianta scavi	IA8E00D78BZIN0108002A	01/07/2021	419 kB
Carpenteria	IA8E00D78BZSI0000001A	01/07/2021	492 kB
Corografia dei bacini	IA8E00D78C4ID0001001A	01/07/2021	6211 kB
Corografia	IA8E00D78C5IF0001001A	01/07/2021	2463 kB
Corografia ortofoto	IA8E00D78C5IF0001002A	01/07/2021	14610 kB
FA01 - Relazione di calcolo	IA8E00D78CLFA0100001A	01/07/2021	5596 kB
FV01 - Relazione di calcolo	IA8E00D78CLFV0100001A	01/07/2021	5255 kB
Relazione di calcolo sottopasso	IA8E00D78CLFV0103001A	01/07/2021	3371 kB



Relazione di calcolo copertura scale	IA8E00D78CLFV0103002A	01/07/2021	5524 kB
Relazione di calcolo opere provvisionali	IA8E00D78CLFV0103003A	01/07/2021	3617 kB
Relazione di calcolo scale	IA8E00D78CLFV0103004A	01/07/2021	2625 kB
Relazione di calcolo pensilina tipo 1	IA8E00D78CLFV010C001A	01/07/2021	4569 kB
Relazione di calcolo pensilina tipo 2	IA8E00D78CLFV010C002A	01/07/2021	4370 kB
Relazione di calcolo dei tombini esistenti	IA8E00D78CLIN0000001A	01/07/2021	4485 kB
Solettone su pali - Relazione di calcolo	IA8E00D78CLIN0108001A	01/07/2021	6791 kB
Muro su pali - Relazione di calcolo	IA8E00D78CLIN0108002A	01/07/2021	3068 kB
Relazione tecnica sottoservizi interferenti	IA8E00D78CLSI0000001A	01/07/2021	9191 kB
Relazione di calcolo	IA8E00D78CLSI0000002A	01/07/2021	4361 kB
Profilo longitudinale I binario	IA8E00D78F7IF0001001A	01/07/2021	411 kB
Profilo longitudinale II binario	IA8E00D78F7IF0001002A	01/07/2021	421 kB
Profilo longitudinale III binario	IA8E00D78F7IF0001003A	01/07/2021	416 kB
Elenco elaborati	IA8E00D78LSMD0000001C	01/10/2021	590 kB
Planimetria BOE	IA8E00D78P6BB0000001A	01/07/2021	966 kB
Planimetria di progetto su cartografia - fasi costruttive Tav. 1	IA8E00D78P6IF0004001A	01/07/2021	1880 kB
Planimetria di progetto su cartografia - fasi costruttive Tav. 2	IA8E00D78P6IF0004002A	01/07/2021	2298 kB
Planimetria di smaltimento acque meteoriche 1/2	IA8E00D78P7ID0002001A	01/07/2021	176539 kB
Planimetria di smaltimento acque meteoriche 2/2	IA8E00D78P7ID0002002A	01/07/2021	114080 kB
Planimetria di progetto	IA8E00D78P7IF0001001A	01/07/2021	4048 kB
Planimetria stato attuale Stazione di Taranto - Nasisi	IA8E00D78P7IF0002001A	01/07/2021	724 kB
Planimetria di PRG Stazione di Taranto - Nasisi	IA8E00D78P7IF0003001A	01/07/2021	10315 kB
Planimetria di tracciamento	IA8E00D78P7IF0008001A	01/07/2021	444 kB
Planimetria della segnaletica	IA8E00D78P8FV0100003A	01/07/2021	10060 kB
Planimetria di smaltimento acque meteoriche - Parcheggio	IA8E00D78P8FV010B001A	01/07/2021	111886 kB
Planimetria di risoluzione interferenze	IA8E00D78P8SI0000001A	01/07/2021	5212 kB
Planimetria stato attuale	IA8E00D78P9FV0100001A	01/07/2021	774 kB
Planimetria di progetto	IA8E00D78P9FV0100002A	01/07/2021	2526 kB
Indagini strutturali su tombini esistenti - Tombino alla pk. 4+234	IA8E00D78PROC0000001A	01/07/2021	5851 kB
Indagini strutturali su tombini esistenti - Tombino alla pk. 3+871	IA8E00D78PROC0000002A	01/07/2021	5687 kB
Sistemazione idraulica IN01 - Pianta e profilo ante-operam	IA8E00D78PZID0002001A	01/07/2021	5350 kB
Sistemazione idraulica IN02 - Pianta e profilo ante-operam	IA8E00D78PZID0002002A	01/07/2021	4214 kB
Sistemazione idraulica IN01 - Planimetria delle aree allagabili post-operam	IA8E00D78PZID0002003A	01/07/2021	9916 kB
Sistemazione idraulica IN02 - Planimetria delle aree allagabili post-operam	IA8E00D78PZID0002004A	01/07/2021	15356 kB
Relazione tecnica - Armamento	IA8E00D78RFSF0001001A	01/07/2021	669 kB
Relazione tecnica BOE	IA8E00D78RGBB0000001A	01/07/2021	1636 kB
Relazione tecnica di tracciato	IA8E00D78RGIF0001001A	01/07/2021	883 kB
Relazione descrittiva generale	IA8E00D78RGMD0000001C	01/10/2021	11175 kB



Relazione tecnica - Opere civili	IA8E00D78RGOC0000001A	01/07/2021	5207 kB
Relazione geotecnica	IA8E00D78RHGE0006001A	01/07/2021	10431 kB
Relazione di calcolo rilevati	IA8E00D78RHGE0006002A	01/07/2021	7820 kB
Relazione idrologica	IA8E00D78RIID0001001A	01/07/2021	5539 kB
Relazione idraulica e di compatibilità idraulica	IA8E00D78RIID0002001A	01/07/2021	13843 kB
Relazione idraulica drenaggio di piattaforma	IA8E00D78RIID0002002A	01/07/2021	13146 kB
Tabulato di tracciamento	IA8E00D78TTIF0008001A	01/07/2021	321 kB
Incidenza Armature Elementi strutturali	IA8E00D78TTOC0000001A	01/07/2021	708 kB
Sezione tipo particolari costruttivi	IA8E00D78W7FV0100003A	01/07/2021	631 kB
Sezioni trasversali - 1 di 5	IA8E00D78W9FV0100001A	01/07/2021	417 kB
Sezioni trasversali - 2 di 5	IA8E00D78W9FV0100002A	01/07/2021	421 kB
Sezioni trasversali - 3 di 5	IA8E00D78W9FV0100003A	01/07/2021	427 kB
Sezioni trasversali - 4 di 5	IA8E00D78W9FV0100004A	01/07/2021	431 kB
Sezioni trasversali - 5 di 5	IA8E00D78W9FV0100005A	01/07/2021	448 kB
Sezioni trasversali - 1 di 7	IA8E00D78W9IF0001001A	01/07/2021	341 kB
Sezioni trasversali - 2 di 7	IA8E00D78W9IF0001002A	01/07/2021	344 kB
Sezioni trasversali - 3 di 7	IA8E00D78W9IF0001003A	01/07/2021	342 kB
Sezioni trasversali - 4 di 7	IA8E00D78W9IF0001004A	01/07/2021	346 kB
Sezioni trasversali - 5 di 7	IA8E00D78W9IF0001005A	01/07/2021	342 kB
Sezioni trasversali - 6 di 7	IA8E00D78W9IF0001006A	01/07/2021	338 kB
Sezioni trasversali - 7 di 7	IA8E00D78W9IF0001007A	01/07/2021	320 kB
Sezioni tipo in affiancamento	IA8E00D78WBIF0001001A	01/07/2021	588 kB
Sezioni tipo in trincea	IA8E00D78WBIF0001002A	01/07/2021	443 kB
Sezioni tipo a semplice binario - linea esistente	IA8E00D78WBIF0001003A	01/07/2021	398 kB
Sezione tipo e particolari costruttivi	IA8E00D78WZVF0103001A	01/07/2021	413 kB
Sistemazione idraulica IN01 - Sezioni ante-operam	IA8E00D78WZID0002001A	01/07/2021	1624 kB
Sistemazione idraulica IN02 - Sezioni ante-operam	IA8E00D78WZID0002002A	01/07/2021	1611 kB
Sezione tipo e particolari costruttivi	IA8E00D78WZIF0001001A	01/07/2021	506 kB
Piano particellare Comune di Taranto	IA8E00D43BDAQ0000001A	01/07/2021	791 kB
Perizia della spesa	IA8E00D43EPAQ0000001A	01/08/2021	597 kB
Relazione giustificativa	IA8E00D43RGAQ0000001A	01/07/2021	614 kB
Perizia materiali in fornitura FS	IA8E00D78EPSF0001001A	01/07/2021	370 kB
RELAZIONE DI VERIFICA DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA	IA8E00D22RHIM0002001B	01/10/2021	9167 kB
Programmazione dei lavori per macrofasi realizzative	IA8E00D16RGES0002001A	01/07/2021	747 kB
Studio di Impatto Ambientale - Elaborati Grafici	IA8E00D22DXSA0001001A	01/10/2021	17111 kB
Studio Archeologico. Carta delle presenze archeologiche, delle unità di ricognizione e dei vincoli	IA8E00D22N5AH0001001A	01/08/2021	2462 kB
Studio Archeologico. Carta del rischio archeologico relativo Tav. 1 di 2	IA8E00D22N6AH0001001A	01/08/2021	2139 kB
Studio Archeologico. Carta del rischio archeologico relativo Tav. 2 di 2	IA8E00D22N6AH0001002A	01/08/2021	2034 kB



Studio Archeologico. Carta della ricognizione e della visibilità dei suoli Tav. 1 di 2	IA8E00D22N6AH0001003A	01/08/2021	2516 kB
Studio Archeologico. Carta della ricognizione e della visibilità dei suoli Tav. 2 di 2	IA8E00D22N6AH0001004A	01/08/2021	2018 kB
Studio Archeologico. Relazione generale	IA8E00D22RGAH0001001A	01/08/2021	1789 kB
Studio Di Impatto Ambientale - Relazione generale	IA8E00D22RGSAA0001001A	01/10/2021	26076 kB
Studio Archeologico. Schede delle presenze archeologiche e dei vincoli	IA8E00D22SHAH0001001A	01/08/2021	2758 kB
Planimetria generale e sezioni principali ante operam	IA8E00D44P8FV0000001A	01/07/2021	1350 kB
Planimetria generale post operam con percorsi principali privi di ostacoli	IA8E00D44P8FV0000002A	01/07/2021	10198 kB
Pianta quota banchina e sezioni	IA8E00D44PAFV0000001A	01/07/2021	6054 kB
Pianta quota sottopasso e sezioni	IA8E00D44PAFV0000002A	01/07/2021	18248 kB
Pianta quota coperture e prospetti	IA8E00D44PAFV0000003A	01/07/2021	11855 kB
Dettagli costruttivi	IA8E00D44PKFV0000001A	01/07/2021	1093 kB
Relazione tecnico-descrittiva	IA8E00D44RGFV0000001A	01/07/2021	4758 kB
Corografia generale di inquadramento della cantierizzazione e della viabilità pubblica impegnata dal trasporto materiali	IA8E00D53C5CA0000001A	01/07/2021	15820 kB
Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità connessa - Tav 1 di 2	IA8E00D53P7CA0000001A	01/07/2021	4361 kB
Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità connessa - Tav 2 di 2	IA8E00D53P7CA0000002A	01/07/2021	4399 kB
Programma Lavori	IA8E00D53PHCA0000001A	01/07/2021	803 kB
Relazione generale di cantierizzazione	IA8E00D53RGCA0000001A	01/07/2021	7952 kB
Corografia individuazione siti di approvvigionamento e smaltimento	IA8E00D69CZCA0000001A	01/07/2021	595 kB
Planimetria e profilo geologico	IA8E00D69G6GE0001001A	01/06/2021	2405 kB
Planimetria e profilo idrogeologico	IA8E00D69G6GE0002001A	01/06/2021	2819 kB
Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e sismica	IA8E00D69RGGE0001001A	01/06/2021	5680 kB
Relazione generale - Piano gestione materiali di risulta	IA8E00D69RGTAA0000001A	01/07/2021	76480 kB
Dettagli idraulici smaltimento acque piattaforma - Tav. 1 di 2	IA8E00D78BZID0002001A	01/07/2021	1605 kB
Dettagli idraulici smaltimento acque piattaforma - Tav. 2 di 2	IA8E00D78BZID0002002A	01/08/2021	2901 kB
Corografia dei bacini	IA8E00D78C4ID0001001A	01/07/2021	6211 kB
Corografia	IA8E00D78C5IF0001001A	01/07/2021	2463 kB
Corografia ortofoto	IA8E00D78C5IF0001002A	01/07/2021	14610 kB
Profilo longitudinale I binario	IA8E00D78F7IF0001001A	01/07/2021	411 kB
Profilo longitudinale II binario	IA8E00D78F7IF0001002A	01/07/2021	421 kB
Profilo longitudinale III binario	IA8E00D78F7IF0001003A	01/07/2021	416 kB
Planimetria di progetto su cartografia - fasi costruttive Tav. 1	IA8E00D78P6IF0004001A	01/07/2021	1880 kB
Planimetria di progetto su cartografia - fasi costruttive Tav. 2	IA8E00D78P6IF0004002A	01/07/2021	2298 kB
Planimetria di smaltimento acque meteoriche 1/2	IA8E00D78P7ID0002001A	01/07/2021	176539 kB
Planimetria di smaltimento acque meteoriche 2/2	IA8E00D78P7ID0002002A	01/07/2021	114080 kB
Planimetria di progetto	IA8E00D78P7IF0001001A	01/07/2021	4048 kB



**REGIONE
PUGLIA**

Planimetria di tracciamento	IA8E00D78P7IF0008001A	01/07/2021	444 kB
Planimetria di smaltimento acque meteoriche - Parcheggio	IA8E00D78P8FV010B001A	01/07/2021	111886 kB
Planimetria di progetto	IA8E00D78P9FV0100002A	01/07/2021	2526 kB
Sistemazione idraulica IN01 - Pianta e profilo ante-operam	IA8E00D78PZID0002001A	01/07/2021	5350 kB
Sistemazione idraulica IN02 - Pianta e profilo ante-operam	IA8E00D78PZID0002002A	01/07/2021	4214 kB
Sistemazione idraulica IN01 - Planimetria delle aree allagabili post-operam	IA8E00D78PZID0002003A	01/07/2021	9916 kB
Sistemazione idraulica IN02 - Planimetria delle aree allagabili post-operam	IA8E00D78PZID0002004A	01/07/2021	15356 kB
Relazione tecnica di tracciato	IA8E00D78RGIF0001001A	01/07/2021	883 kB
Relazione descrittiva generale	IA8E00D78RGMD0000001C	01/10/2021	11175 kB
Relazione tecnica - Opere civili	IA8E00D78RGOC0000001A	01/07/2021	5207 kB
Relazione geotecnica	IA8E00D78RHGE0006001A	01/07/2021	10431 kB
Relazione idrologica	IA8E00D78RIID0001001A	01/07/2021	5539 kB
Relazione idraulica e di compatibilità idraulica	IA8E00D78RIID0002001A	01/07/2021	13843 kB
Relazione idraulica drenaggio di piattaforma	IA8E00D78RIID0002002A	01/07/2021	13146 kB
Sezione tipo particolari costruttivi	IA8E00D78W7FV0100003A	01/07/2021	631 kB
Sezioni trasversali - 1 di 7	IA8E00D78W9IF0001001A	01/07/2021	341 kB
Sezioni trasversali - 2 di 7	IA8E00D78W9IF0001002A	01/07/2021	344 kB
Sezioni trasversali - 3 di 7	IA8E00D78W9IF0001003A	01/07/2021	342 kB
Sezioni trasversali - 4 di 7	IA8E00D78W9IF0001004A	01/07/2021	346 kB
Sezioni trasversali - 5 di 7	IA8E00D78W9IF0001005A	01/07/2021	342 kB
Sezioni trasversali - 6 di 7	IA8E00D78W9IF0001006A	01/07/2021	338 kB
Sezioni trasversali - 7 di 7	IA8E00D78W9IF0001007A	01/07/2021	320 kB
Sistemazione idraulica IN01 - Sezioni ante-operam	IA8E00D78WZID0002001A	01/07/2021	1624 kB
Sistemazione idraulica IN02 - Sezioni ante-operam	IA8E00D78WZID0002002A	01/07/2021	1611 kB
Screening VINCA-Format di supporto screening vinca come da allegato i "linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza (VINCA)	IA8E00D22RHIM0003001B	01/10/2021	846 kB
Screening VINCA-Format di supporto screening vinca come da allegato i "linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza (VINCA)	IA8E00D22RHIM0003001B	01/10/2021	846 kB
PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE - Relazione generale e allegati grafici	IA8E00D22RGMA0000001A	01/09/2021	3959 kB
PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE - Relazione generale e allegati grafici	IA8E00D22RGMA0000001A	01/09/2021	3959 kB
Studio di Impatto Ambientale - Sintesi Non tecnica	IA8E00D22RGSA0002001A	01/10/2021	6266 kB
Studio di Impatto Ambientale - Sintesi Non tecnica	IA8E00D22RGSA0002001A	01/10/2021	5829 kB
Relazione paesaggistica ai sensi del DPCM 12.12.2005	IA8E00D22RGIM0002001B	01/10/2021	21387 kB
Relazione paesaggistica ai sensi del DPCM 12.12.2005	IA8E00D22RGIM0003001B	01/10/2021	2377 kB
Relazione paesaggistica ai sensi del DPCM 12.12.2005	IA8E00D22RGIM0002001B	01/10/2021	21318 kB



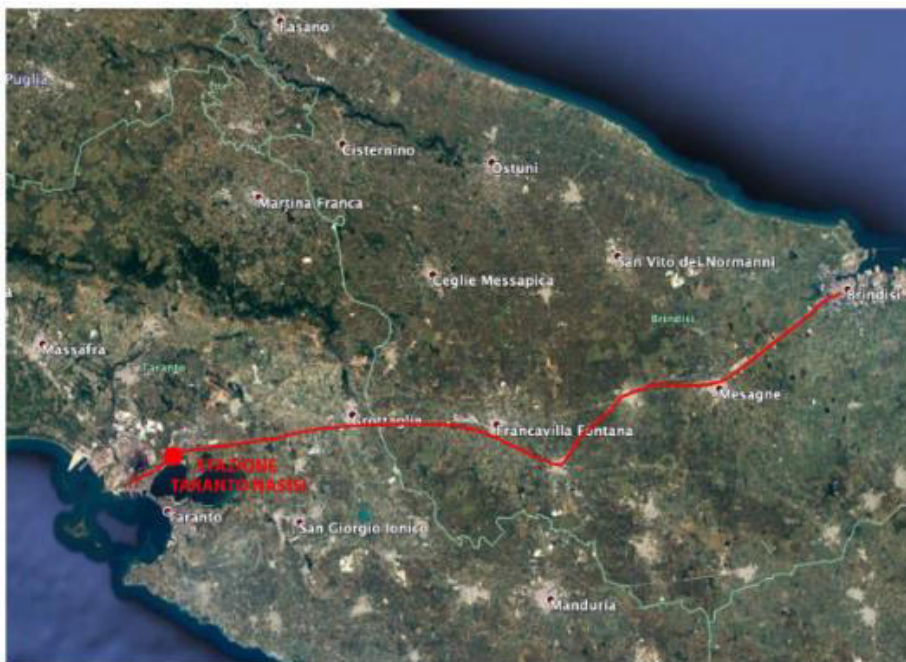
Relazione paesaggistica ai sensi del DPCM 12.12.2005	IA8E00D22RGIM0003001B	01/10/2021	2377 kB
--	-----------------------	------------	---------

Oltre alla documentazione su elencata, in data 07/03/2023 sono prevenuti, per le vie brevi, al Comitato i seguenti pareri:

- Comune di Taranto del 02/03/2023, acquisito agli atti con protocollo n.3557 del 07/03/2023;
- Dipartimento della Mobilità della Regione Puglia, Sezione Infrastrutture per la Mobilità, protocollo n. 0000772 del 07/03/2023.

2. Descrizione dell'intervento

Il progetto definitivo in esame riguarda la realizzazione del nuovo impianto di Stazione Taranto Nasisi, posto alla progressiva chilometrica 3+999 della linea Taranto-Brindisi, tra le stazioni di Taranto e di Monteiasi-Montemesola, all'interno del territorio comunale di Taranto.



La stazione Nasisi attualmente esistente non effettua servizio viaggiatori (non risulta nessuna fermata sull'orario ufficiale Trenitalia 2022-2023 per il servizio regionale di Puglia e Basilicata, quadro 346) da oltre un decennio e la circolazione ferroviaria avviene su un solo binario, quello di corretto tracciato, senza fermata.



Attuale stazione di Taranto Nasisi – immagine da Google Earth/Street View

L'intervento, finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del "Patto per il Sud", è inquadrato nell'ambito di un accordo quadro siglato nel 2019 tra RFI S.p.A. e la Regione Puglia che prevede anche l'attestamento dei treni regionali per Bari, che attualmente fermano nella stazione di Taranto.

Nei propositi del Proponente, l'intervento ha come obiettivo principale il permettere ai viaggiatori di poter fruire di un servizio di interscambio gomma-ferro, in modo da incentivare l'uso di mezzi alternativi all'auto.

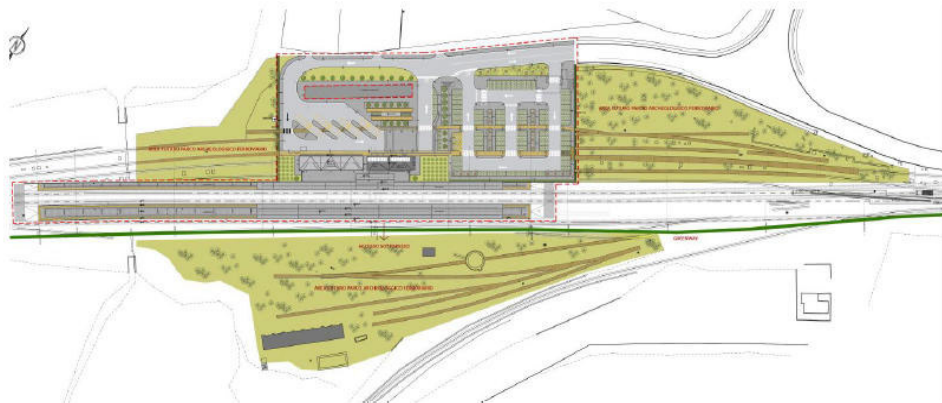
A tal fine, il progetto prevede la trasformazione dell'impianto esistente in una stazione con funzione anche di terminal intermodale passeggeri gomma-ferro, con la realizzazione delle seguenti opere:

- opere ferroviarie: adeguamento del binario di corsa, con spostamento dello stesso verso sud; realizzazione di due binari di precedenza, aventi un modulo uno di 250m e l'altro di almeno 650m; due marciapiedi di altezza 55cm e lunghezza pari a 250m, con relative pensiline di lunghezza pari a 125m;
- opere civili: nuovo fabbricato di stazione, dotato di area di attesa; sottopasso viaggiatori per il collegamento fra il I marciapiede e il II marciapiede; fabbricato tecnologico e nuovo ACC (Apparato Centrale Computerizzato); area di interscambio ferro-gomma nel piazzale esterno, con parcheggi per auto e quattro stalli per autobus extra-urbani;
- opere di sicurezza e segnalamento: modifica e integrazione degli attuali apparati di sicurezza e segnalamento per la configurazione al nuovo piano di stazione e ai nuovi servizi e adeguamento dell'impianto di trazione elettrica;
- opere di telecomunicazione: integrazione dei nuovi impianti di sicurezza e segnalamento con apparati di telecomunicazioni per il servizio informazioni ai viaggiatori;
- opere di impianti LFM e tecnologici: impianti a servizio delle opere civili (tra cui safety e security) e ferroviarie; impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 7,0kWp previsto sulla copertura del nuovo fabbricato viaggiatori;
- opere di trazione elettrica: adeguamento dell'impianto di trazione elettrica esistente per configurarlo al nuovo piano di stazione.



Il Proponente precisa nella “Relazione descrittiva generale” (elaborato IA8E00D78RGMD0000001C) che «Le attività relative agli interventi accessori, di miglioramento della viabilità stradale esistente, saranno realizzati con altro appalto, a cura di altro ente, con fondi appositamente destinati a tale intervento.».

Riguardo la nuova stazione, nella suddetta relazione tra gli obiettivi dell'intervento è indicata anche la «finalità di rivitalizzare il quartiere in cui ricade, creando al suo interno un luogo di aggregazione sociale, nonché di potenziale interesse turistico, essendo la nuova stazione posta al centro di un'area che, in un prossimo futuro, potrebbe essere trasformata in parco; infatti, l'antico scalo ferroviario, realizzato nei primi del '900, risulta costituire un pregiatissimo esempio di archeologia industriale e per questo vincolato dal punto di vista paesaggistico e architettonico.», per cui la nuova stazione mira «a occupare un'area contenuta dell'antico scalo ferroviario, conservando le tracce storiche dell'impianto e riducendo al minimo il consumo di suolo. L'idea sottesa al progetto è quella di poter recuperare, in un secondo momento, la quota parte dell'area dismessa, che non viene interessata dal nuovo impianto di stazione, con lo scopo di realizzare un parco archeologico industriale. Tale progetto, inoltre, è strutturato per poter eventualmente ospitare anche una futura greenway, che potrebbe attraversare l'antico tracciato ferroviario all'interno del parco archeologico-industriale. Il percorso ciclabile potrebbe essere in futuro riconnesso alla stazione stessa tramite l'apertura del sottopasso ferroviario di stazione.», come illustrato nell'immagine sotto riportata.



Planimetria generale con indicazione della potenziale futura espansione del parco archeologico-industriale

immagine da “Relazione descrittiva generale” – pagina 9

Per un raffronto tra lo stato attuale e lo stato futuro come da progetto, si rimanda agli elaborati grafici “Planimetria stato attuale Stazione di Taranto-Nasisi” (codice IA8E00D78P7IF0002001A) e “Planimetria di progetto” (codice IA8E00D78P7IF0001001A).

Si osserva positivamente che il progetto prevede per l'area di parcheggio l'installazione di 10 stalli «predisposti per la futura ricarica di vetture elettriche» (pagina 45 della “Relazione descrittiva generale”) sui complessivi 74.

Riguardo l'impianto fotovoltaico di progetto, il Proponente dichiara che «Il dimensionamento dell'impianto è stato eseguito in modo tale da garantire la taglia minima indicata nell'Articolo 11 comma 1 (Allegato 3) del Decreto Legislativo 28/2011» per il caso di edifici nuovi o edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti, quale la fattispecie in esame. Rimandando agli elaborati progettuali specifici, tra cui la “Relazione di dimensionamento impianto fotovoltaico” (codice IA8E00D18RHLF01AX001A) e l'elaborato grafico “Layout impianto fotovoltaico” (codice IA8E00D18PBLF01AX001A), considerato che la zona di installazione dell'impianto non pare ricadere in “Aree non idonee FER” di cui alla D.G.R. n.2122/2012 e che i criteri per la localizzazione degli impianti fotovoltaici di cui al paragrafo B.2.2.2 “Limitazioni e criteri valutativi” (approfonditi nel paragrafo B.2.2.3 “Criteri e orientamenti metodologici” dell'elaborato 4.4.1 del PPTR “Linee



guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili”) prevedono l’installazione “sulle coperture e sulle facciate degli edifici abitativi, commerciali, di servizio, di deposito, ecc.”, si riscontra positivamente quanto presentato dal Proponente relativamente all’impianto fotovoltaico di progetto, rappresentando che l’impianto in questione dovrà essere autorizzato secondo le modalità previste per legge.

2.1. Tempi di realizzazione delle opere

La durata prevista per la realizzazione delle opere, come desumibile dall’elaborato “Programma lavori” (codice IA8E00D53PHCA0000001A), è stata stimata in 820 giorni complessivi, circa 27 mesi.

2.2. Cantierizzazione delle opere

Con riferimento alla realizzazione delle opere, il Proponente ha presentato elaborati specifici per la cantierizzazione, in particolare:

- “Relazione generale di cantierizzazione” (codice IA8E00D53RGCA0000001A), elaborato descrittivo di dettaglio contenente anche un capitolo (il numero 3) dedicato al bilancio dei materiali da costruzione, contenente stime riferite «unicamente alle opere e lavorazioni principali che determinano la principale esigenza di trasporto e quindi i flussi di traffico»(opere civili, armamento, impianti di trazione elettrica, segnalamento, telecomunicazione, tecnologici) e che «potranno variare in fase di costruzione dell’opera in funzione dell’organizzazione propria dell’impresa appaltatrice»;
- il su citato “Programma lavori” (codice IA8E00D53PHCA0000001A);
- “Corografia generale di inquadramento della cantierizzazione e della viabilità pubblica impegnata nel trasporto materiali” (codice IA8E00D53C5CA0000001A), con indicazione dei cinque siti di cantiere previsti (le tre aree di cantiere CB.01 cantiere base, CO.01 cantiere operativo, CA.01 cantiere armamento e le due aree AS.01 area di stoccaggio ed AT.01 area tecnica), per i quali è prevista un’occupazione di complessivi 15.500m²;
- due elaborati grafici illustranti le aree di cantiere e la viabilità interessata (elaborati “Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità connessa” tavv. 1 e 2 – codici IA8E00D53P7CA0000001A e IA8E00D53P7CA0000002A);
- “Programmazione dei lavori per macrofasi realizzative” (codice IA8E00D16RGES0002001A), che descrive le 4 macrofasi di realizzazione;
- due elaborati grafici che illustrano le macrofasi lavorative e la loro successione durante la realizzazione (elaborati “Planimetria di progetto su cartografia - fasi costruttive” tavv. 1 e 2 – codici IA8E00D78P6IF0004001A e IA8E00D78P6IF0004002A).

Si osserva che, come precisa il Proponente nella “Relazione generale di cantierizzazione”, «Va inoltre evidenziato che l’ipotesi di cantierizzazione rappresentata non è vincolante ai fini di eventuali diverse soluzioni che l’Appaltatore intenda attuare sempre nel rispetto della normativa vigente, delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità, delle caratteristiche funzionali delle opere in progetto e dei tempi e costi previsti per la loro realizzazione. In tal senso sarà, quindi, onere e responsabilità dell’Appaltatore adeguare/ampliare/modificare tale proposta sulla scorta della propria organizzazione del lavoro e di eventuali vincoli esterni, facendosi carico di verificarne la relativa fattibilità e di ottenere tutte le necessarie autorizzazioni dagli Enti ed Amministrazioni competenti prima dell’installazione dei cantieri.».

Inoltre, essendo prevista in progetto la realizzazione dei blocchi di fondazioni per il fissaggio dei nuovi sostegni TE e dei tiranti a terra, tenuto conto che l’area di Taranto è stata oggetto di bombardamenti nel corso della II guerra mondiale, il Proponente ha previsto l’effettuazione preventiva della B.O.B. (bonifica ordigni bellici), superficiale e profonda, come esposto in dettaglio nell’elaborato “Bonifica da ordigni esplosivi – Relazione tecnico descrittiva” (codice IA8E00D18ROBB0000001A).

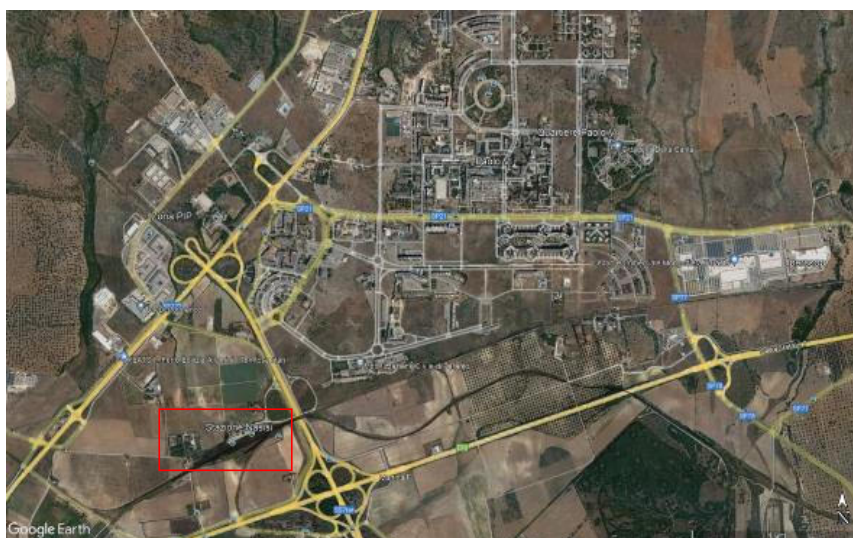


3. Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

3.1. Inquadramento territoriale ed urbanistico

L'area di intervento interessa il territorio del Comune di Taranto, in una zona servita da mobilità stradale e ferroviaria.

In linea d'aria la stazione si trova a circa 600m a sud-ovest del quartiere "Paolo VI" (I circoscrizione di Taranto - circa 18.000 abitanti), cui è collegata mediante la superstrada "Ponte Punta Penna Pizzone" (collegamento tra la S.S. 172 "dei Trulli" e la S.S. 7ter) e la S.P. 21 che ad essa si raccorda ed attraversa il quartiere suddetto; inoltre, circa 800m a nord-ovest della stazione, al di là della S.S. 172, si trova la Zona P.I.P. di Taranto.



Dal punto di vista urbanistico, il Comune di Taranto è dotato di PRG (Piano Regolatore Generale) approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regione Puglia n. 421 del 1978.



Estratto dalla cartografia del PRG del Comune di Taranto – tavola 5 foglio 2

L'elaborato grafico "Planimetria di PRG Stazione di Taranto-Nasisi" (codice IA8E00D78P7IF0003001A) non consente di inquadrare le opere sulla cartografia del PRG suddetto; a detta del Proponente l'area di



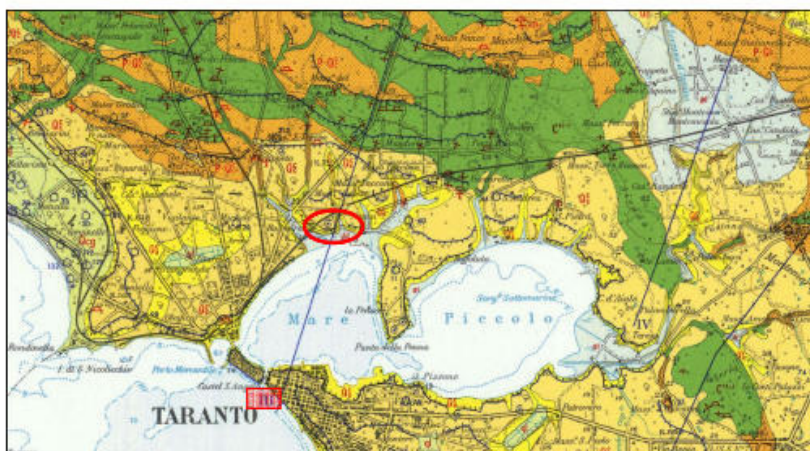
intervento ricade principalmente in area classificata come “B3 – zonaferroviaria”, disciplinata dall’art. 30 delle N.T.A. e in parte residuale in “D7 – zonaresidenziale-legge 167” disciplinata dall’art. 47 delle N.T.A.:

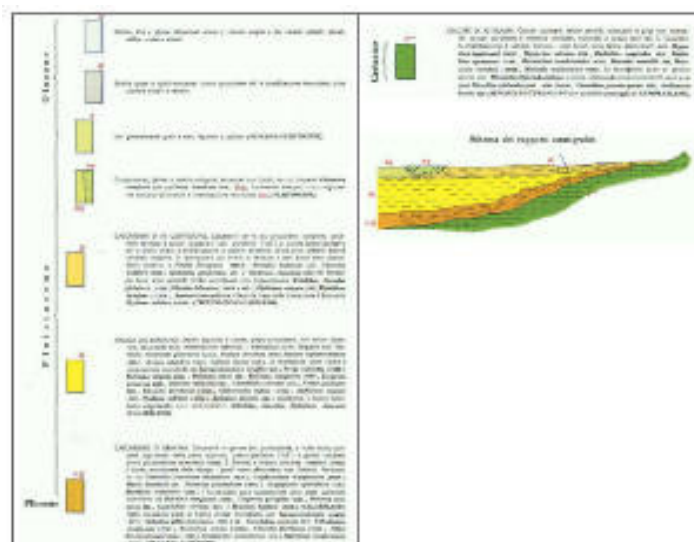
- art. 30 “Questa zona vincola tutte le aree destinate a infrastrutture ferroviarie. In essa possono trovar sede tutti gli edifici e le attrezzature connessi ed attinenti al traffico ferroviario per viaggiatori e merci, alle ripartizioni dei vincoli e delle attrezzature, a deposito delle merci e all’alloggio del Capo Stazione, del personale di custodia ed all’alloggio temporaneo del personale viaggiante. Sono rigorosamente escluse le abitazioni in genere per i dipendenti. La densità di fabbricazione e i parametri ai quali devono essere uniformati gli interventi costruttivi sono riportati sulla tabella tipologica allegata che costituisce parte integrante del presente testo. “Ogni intervento nelle zone ferroviarie B3 è subordinato all’adozione ed approvazione ai sensi di legge di idonei Piani Particolareggiati”.”
- art. 47 “questa zona è riservata alle realizzazioni edilizie e costruttive in genere, considerate dai progetti che si identificano con le scelte ubicazionali e dimensionali effettuate dal Comune di Taranto in materia di edilizie economica e agevolata; - scelte che vengono adottate in uso con la Variante Generale al Piano Regolatore. Le Norme specifiche di attuazione e la disciplina urbanistica regolamentata dai Piani per l’edilizia economica e agevolata che qui si considerano, costituiscono parte integrante del presente testo di Norme. “Ove nelle presenti zone venga revocata o venga meno la destinazione di aree per la legge 18/4/1962 n. 167, nelle more di altra destinazione, in variante al Piano Regolatore Generale si applicano le norme della zona A5 (verde agricolo di tipo B)”.”.

Riguardo la compatibilità dell’intervento con lo strumento urbanistico suddetto, non esplicitata dal Proponente, si rappresenta cheil Proponente dovrà ottenere dal Comune di Taranto l’autorizzazione urbanistica per la realizzazione delle opere in progetto, sia per le parti rientranti in area B3 sia, in particolare, per quelle in D7.

3.2. Inquadramento geologico, geomorfologico ed idrogeologico

Dal punto di vista Geologico l’area oggetto di intervento si colloca al limite tra il dominio dell’Avampaese Apulo e quello dell’Avanfossa Appenninica (Fossa Bradanica). L’Avampaese Apulo è caratterizzato da una spessa successione di roccia calcarea, e in subordine dolomitica, di età mesozoica, la cui parte affiorante è nota in bibliografia con il nome di Gruppi dei Calcari delle Murge, costituiti da due unità litostatigrafiche principali: Calcari di Bari e Calcare di Altamura.

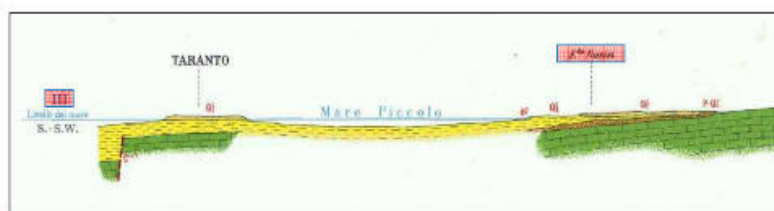




In particolare, a nord dell'area oggetto di intervento affiorano i Calcari di Altamura (Cretaceo), calcari compatti con intercalati calcari dolomitici e dolomie compatte di età compresa tra il Turoniano-Senoniano con possibile passaggio al Cenomaniano.

I termini basali di questo ciclo sedimentario sono rappresentati dalle seguenti formazioni geologiche:

- Calcareniti di Gravina (Pliocene superiore?-Pleistocene inferiore): costituita da biocalcareniti e biocalciruditi intrabacinali e/o da calciruditi terrigene a clasti calcarei erosi dalle unità cretacee di avampaese (Tropeano, 1994). Sono presenti alcune intercalazioni calcilutitiche e talora, in alcune depressioni morfotettoniche, si rilevano alla base delle argille e limi calcarei continentali;
- Argille del Bradano o Argille subappennine (Pliocene superiore?-Pleistocene medio?) sono costituite da argille e argille marnose, a luoghi fittamente stratificate, di colore grigio e giallastro, quando sono alterate, passanti verso l'alto ad argille limose e/o sabbiose. A diverse altezze dal piano campagna, sono presenti livelli e lenti sabbioso-limosi, maggiormente frequenti nelle porzioni superiori della successione, e livelli vulcanoclastici di diversa età (Ciaranfi et al., 1996);
- Calcareniti di Monte Castiglione (Tirreniano-Calabriano): sono costituite da calcareniti per lo più grossolane, compatte o friabili. Questi depositi sono tipicamente terrazzati e rappresentano lembi residui di coperture sedimentarie accumulate nel corso di brevi ingressioni marine provocate dalle variazioni del livello del mare combinate con il sollevamento della regione. Si riporta la sezione geologica passante in corrispondenza dell'area d'intervento dalla quale si evince che la presenza in superficie della Calcareniti di Monte Castiglione e, nella porzione immediatamente sottostante, delle Argille di Bradano.





Sotto il profilo geomorfologico, l'area oggetto di intervento si colloca nell'ambito dell'Arco Ionico Tarantino (Cotecchia, 2014), contraddistinto da evidenze geomorfologiche ben distinguibili, sia laddove affiora il basamento carbonatico cretacico, sia dove lo stesso è coperto da depositi plio-quadernari, con elementi morfologici elementari che variamente associati concorrono a definire paesaggi differenti fra loro variamente interconnessi: il paesaggio carsico, l'idrografia superficiale e le gravine, i terrazzi marini.



In particolare, nell'area ove sorge l'attuale impianto di Nasisi il passaggio morfologico, ove affiorano essenzialmente i depositi calcarenitici, sabbiosi ed argillosi plio-quadernari, è contraddistinto da molteplici superfici suborizzontali debolmente inclinate verso mare. Queste superfici sono separate da scarpate, la cui morfologia dipende dai litotipi in cui sono modellate.

Per quel che riguarda l'inquadramento idrogeologico dell'area oggetto di intervento, si possono distinguere i seguenti acquiferi:

- Acquifero carbonatico profondo che ha sede nell'impalcatura calcarea fratturata e carsificata del Cretacico ed è formato da una serie di livelli idrici localizzati in corrispondenza di orizzonti rocciosi particolarmente permeabili per fessurazione e/o carsificati separati a luoghi da livelli più compatti e a ridotta permeabilità. Il confinamento della falda è determinato dalla presenza di livelli rocciosi compatti ed a ridotta permeabilità, spesso presenti anche a quote inferiori ai -100m s.l.m.
- Acquifero di pianura: il basamento calcareo si rinviene spesso a notevoli profondità sotto il livello del mare, come accade nell'area di intervento, dove il tetto dell'acquifero è a quote di gran lunga inferiori ai -100m s.l.m. In quest'ultimo caso, l'acquifero carbonatico è invaso per gran parte da sole acque marine o comunque fortemente salmastre.

L'area di progetto è interessata da una falda superficiale che, in base alle indicazioni dei sondaggi eseguiti, si rinviene ad una quota di circa 13 m.

3.3. Inquadramento vincolistico

Come anche evidenziato dal Proponente, sulle aree di progetto e su quelle di cantiere insistono vincoli che condizionano e regolamentano le opere di progetto e le modalità di loro realizzazione.

Rimandando agli specifici elaborati progettuali per la trattazione di dettaglio, si ritiene utile qui richiamare che:

- per il vincolo idrogeologico il R.R. n.9/2015 "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico" fornisce specifiche indicazioni e prescrizioni, in particolare per le lavorazioni che comportano movimenti terra o possibili modifiche al regime delle acque;
- per il vincolo storico culturale si segnala la presenza di binari e attrezzature, come la piattaforma girevole e la pesa, considerate di rilevanza storico culturale, che dovranno essere salvaguardate durante le lavorazioni.



3.4. Aree Protette – Rete “Natura 2000”

Parte dell’area di cantiere AT.01 (area tecnica) ricade all’interno del Parco Naturale Regionale “Mar Piccolo”; analogamente, sia l’area di lavoro, sia le piste di cantiere interessano parzialmente l’area naturale suddetta, come rappresentato nella successiva immagine tratta dagli elaborati progettuali.

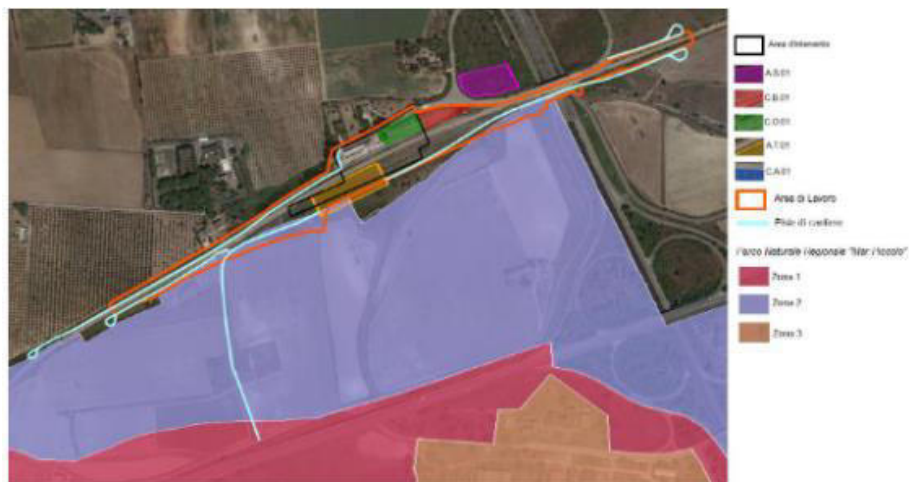


Figura 2-27: Dettaglio del Parco Naturale Regionale “Mar Piccolo” in prossimità del progetto

Nelle vicinanze dell’area d’intervento sono presenti:

- due siti “Natura 2000”: la ZSC “IT9130002 - Masseria Torre Bianca”, a circa 3Km dall’area d’intervento e la ZSC “IT9130004 – Mar Piccolo”, a circa 400m dall’area d’intervento;
- due aree naturali protette: la EUAP0894 “Parco naturale regionale Terra delle Gravine”, che dista circa 2,3Km dall’area d’intervento ed il Parco Naturale Regionale “Mar Piccolo”, istituito con L.R. 30/2020.

L’area dell’intervento e il più vicino dei siti “Natura 2000” (IT9130004) si trovano a circa 400m di distanza nel punto di maggior vicinanza.

3.4.1. Valutazione di Incidenza Ambientale

Ai sensi dell’art.10, comma 3 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all’articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto, pur non interessando direttamente siti della rete “Natura 2000”, ricade in prossimità del sito ZSC “Masseria Torre Bianca”(codice IT9130002), posto ad una distanza di 3km circa e del sito ZSC “Mar Piccolo”(codice IT9130004), posto ad una distanza di 450m circa.

Il Proponente ha redatto la relazione di Incidenza a livello di screening (codice IA8E00D22RHIM0003001B), evidenziando l’assenza di impatti diretti e indiretti sugli Habitat e le specie tutelate ai sensi delle direttive comunitarie 92/43/CEE e CE/147/2019.

3.5. PPTR e Paesaggio

In relazione al PPTR l’intervento ricade nell’ambito 8 “ArcoJonico Tarantino” e nell’unità di paesaggio 8.1 “L’anfiteatro e la piana tarantina”.

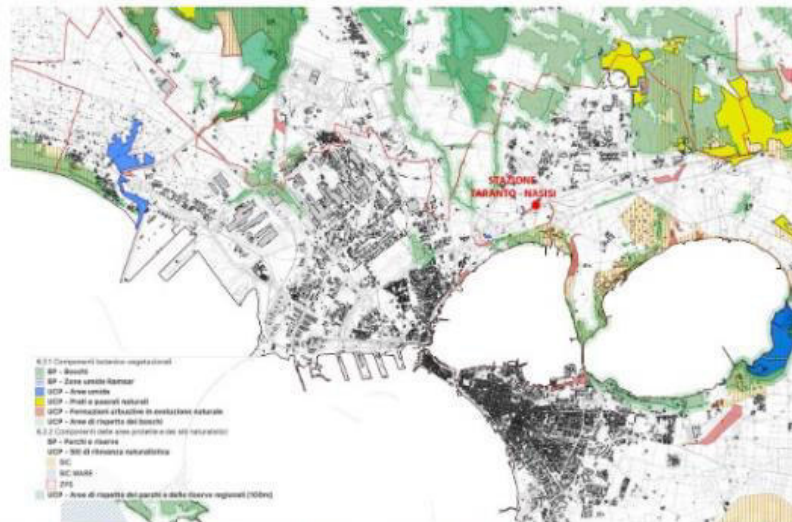


Figura 2-9: Stralcio PPTR vigente "Componenti botanico-vegetazionali, delle aree protette e dei siti naturalistici" – Regione Puglia

La ricognizione dei beni paesaggistici mostra quanto di seguito elencato.

- Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136 D.Lgs.n.42/2004): l'area di intervento non interessa tali aree, mentre l'area tecnica (A.T.01) in piccola parte ricade all'interno di area vincolata. Anche un'aporzione dell'area di lavoro ed alcuni tratti delle piste di cantiere ricadono all'interno del bene paesaggistico.
- Territori Costieri (art. 142, co.1,lett.a) D.Lgs.n.42/2004: il bene paesaggistico in esame non risulta interferito dagli interventi di progetto. In merito ai cantieri si evidenzia che il solo cantiere di armamento (CA.01) e un breve tratto (circa 40m) delle piste di cantiere ricadono nel bene paesaggistico in esame, ma l'area di cantiere è localizzata all'interno dello scalo ferroviario della stazione di Taranto, in un'area situata a sud-ovest della stazione e la pista di cantiere interessa una strada sterrata esistente.



Figura 2-21: In grigio, aree escluse da vincolo (art. 142, co.2. Fonte PPTR Regione Puglia- <http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRApprovato/index.html>)



Dalla consultazione del PPTR emerge che una porzione dell'area su cui ricade il cantiere di armamento è esclusa dall'area di vincolo secondo quanto indicato all'art. 142, co.2.

- Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (art. 142, co.1,lett.c) D.Lgs.n.42/2004:il bene paesaggistico in esame non risulta interferito né dal progetto, né dalle aree di cantiere/area di lavoro/piste di cantiere previste per la sua realizzazione.
- Boschi (art. 142, co.1, lett. g) D.Lgs. n.42/2004:i territori coperti da boschi e foreste, presenti nell'area di studio, si estendono a sud della linea ferroviaria esistente, adistanza tale da non risultare interferite né dal progetto in esame né dalle aree di cantiere/area di lavoro/piste di cantiere.

La consultazione del PPTR riguardo l'interferenza dell'intervento con ulteriori contesti paesaggistici mostra che l'area d'intervento interessa, in porzioni ridotte, le UCP "aree soggette a vincolo idrogeologico" e "formazioni arbustive in evoluzione naturale" ed anche l'UCP "area di rispetto delle componenti culturali e insediative".

Il solo cantiere AT.01 (area tecnica) ricade all'interno dell'UCP "aree soggette a vincolo idrogeologico", mentre, per quanto riguarda le piste di cantiere, esse ricadono in UCP "aree soggette a vincolo idrogeologico", in UCP "area di rispetto delle componenti culturali e insediative" e in UCP "aree di rispetto dei boschi".



Figura 2-24: Localizzazione dell'area di intervento e delle aree dei cantieri rispetto agli Ulteriori Contesti Paesaggistici

Per quel che riguarda il vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26), la porzione sud dell'area oggetto di intervento è interessata dalla presenza di tale vincolo.



Con riferimento all’ambito dei beni culturali, l’area di intervento ricade quasi completamente nel bene “Storica ferrovia militare Circummarpiccolo – Scalo di Nasisi” al cui interno, inoltre, ricadono le aree di cantiere CB.01, CO.01, AT.01, l’area di lavoro e le piste di cantiere.



Figura 2-16: Beni individuati in prossimità dell’area d’intervento e delle aree di cantiere

Si riporta di seguito l’elenco dei beni presenti nell’area analizzata indicando, per ciascuno, la fonte e la distanza.



**REGIONE
PUGLIA**

N.	Nome del Bene	Fonte			Distanza dall'intervento e/o dalle aree di cantiere*
		Presenza in PPTR	Presenza in VIR (interesse culturale)	Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale	
1	Storica Ferrovia Militare Circummarpiccolo - Scalo Nasisi	-	-	D.C.P.C n. 102 del 10/04/2019	Il progetto, le aree di cantiere CB01, CO.01, l'area di lavoro e le piste di cantiere ricadono quasi completamente nel bene; l'area AT.01 vi ricade completamente
2	Galeso	UCP - Testimonianza della Stratificazione Insediativa (lett. a) - siti interessati da beni storico culturali) - Segnalazione Archeologica	-	-	123 m dall'area d'intervento
	Aree di Rispetto delle Componenti Culturali e Insediative (relativa al bene Galeso)	UCP - Area di rispetto - siti storico culturali	-	-	22 m dall'area d'intervento. L'area di lavoro e la pista di cantiere ricadono, seppur in piccola parte, all'interno dell'area di rispetto
3	Masseria Taccone	UCP - Testimonianza della	-	-	404 m dal cantiere AS.01

N.	Nome del Bene	Fonte			Distanza dall'intervento e/o dalle aree di cantiere*
		Presenza in PPTR	Presenza in VIR (interesse culturale)	Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale	
		Stratificazione Insediativa (lett. a) - siti interessati da beni storico culturali) - Segnalazione architettonica			
	Aree di Rispetto delle Componenti Culturali e Insediative (relativa al bene Masseria Taccone)	UCP - Area di rispetto - siti storico culturali	-	-	298 m dal cantiere AS.01
4	Ex convento e chiesa della consolazione	UCP - Testimonianza della Stratificazione Insediativa (lett. a) - siti interessati da beni storico culturali) (vincolo architettonico, Istituito ai sensi della legge 1089/1939. Decreto del 22-04-1986)			115 m dal cantiere di armamento C.A.01
		UCP - Area di rispetto - siti storico culturali			17 m dal cantiere di armamento C.A.01

**le distanze sono calcolate in linea d'aria dal bene al punto più prossimo dell'area d'intervento e dell'area di cantiere*

Al riguardo, il Proponente ha presentato un elaborato apposito "Manufatti da demolire per i quali necessita acquisire l'autorizzazione ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 42/2004" (codice IA8E00D22RHIM0000001A).

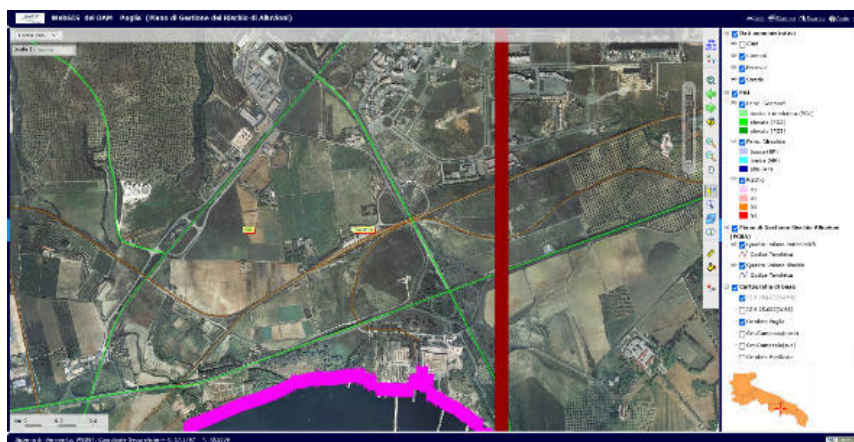


Inoltre, tra i documenti disponibili per la valutazione è presente la “Relazione paesaggistica ai sensi del DPCM 12.12.2005” (codice IA8E00D22RGIM0002001B) riportante la verifica di compatibilità paesaggistica effettuata dal Proponente.

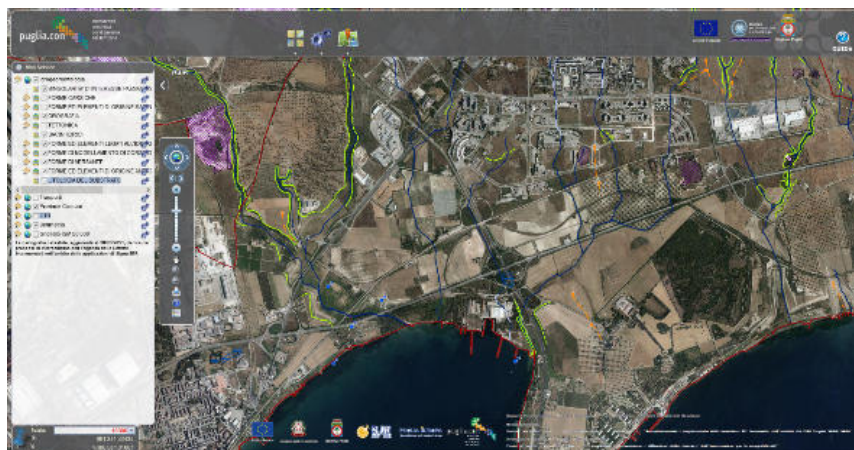
3.6. PGRA - PAI

La consultazione della cartografia del WebGis dell’Autorità di Bacino-Distretto dell’Appennino Meridionale per il PGRA-PAI della Puglia mostra che:

- l’area di intervento (PGRA tavolette 483 di Taranto per pericolosità e rischio) non interferisce con aree a pericolosità idraulica o geomorfologica, né a rischio idraulico.



La consultazione della carta idrogeomorfologica regionale mostra la presenza di due corsi d’acqua episodici, uno ad ovest della stazione (ID 11124 – opera idraulica/tombino IN01) ed uno ad est della stazione, vicino la superstrada “Ponte Punta Penna Pizzone” (ID 11256 – opera idraulica/tombino IN02).



Considerate le disposizioni degli artt. 6 “Alveo fluviale in modellamento attivo ed areegolenali” e 10 “Disciplina delle fasce di pertinenza fluviale” delle N.T.A. del P.A.I., il Proponente ha sviluppato uno studio idrologico-idraulico, al fine di individuare le condizioni e le soluzioni progettuali affinché gli interventi fossero compatibili con quanto disposto e previsto dalle stesse N.T.A.

Si rimanda al capitolo “5. Inquadramento idrologico e idraulico” della “Relazione descrittiva generale” per la trattazione di dettaglio (con rimandi agli elaborati specifici quali la “Relazione idraulica e di compatibilità



idraulica” – codice IA8E00D78RIID0002001A, la “Relazione idraulica drenaggio di piattaforma” – codice IA8E00D78RIID0002002A, la “Relazione idrologica” – codice IA8E00D78RIID0001001A, gli elaborati grafici relativi alla “Sistemazione idraulica” IN01 ed IN02 – codici IA8E00D78PZID0002001A, IA8E00D78PZID0002002A, IA8E00D78PZID0002003A, IA8E00D78PZID0002004A) della compatibilità delle opere con il contesto idraulico ed idrologico dell’intervento e con le disposizioni delle N.T.A. del P.G.R.A. e del P.A.I. e per l’esposizione delle soluzioni progettuali adottate.

3.7. Piano di Tutela delle Acque – PTA

Considerando il Piano di Tutela delle Acque, l’intervento in progetto ricade all’interno di perimetrazioni di “Bacino di aree sensibili” e “Aree vulnerabili alla contaminazione salina”. Il Proponente afferma che «*Per natura e tipologia dell’intervento in esame, non si ravvedono correlazioni dirette con le indicazioni generali fornite dal Piano di Tutela delle Acque (PTA)*».

3.8. Quadro di Assetto dei Tratturi – QAT

Al riguardo, il Proponente afferma che «*Per natura e tipologia dell’intervento in esame, non si ravvedono correlazioni dirette con le indicazioni generali fornite dalla scheda del Quadro di Assetto dei Tratturi*».

4. Studio di Impatto Ambientale

Il Proponente ha presentato gli elaborati descrittivi “Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale” (codice IA8E00D22RGSA0001001A), “Sintesi non tecnica” (codice IA8E00D22RGSA0002001A), “Piano di Monitoraggio Ambientale - Relazione generale e allegati grafici” (codice IA8E00D22RGMA0000001A) e l’elaborato grafico “Studio di Impatto Ambientale – Elaborati grafici” (codice IA8E00D22DXSA0001001A).

I potenziali impatti attesi dal Proponente sulle componenti ambientali sono dettagliati nelle pagine da 325 a 327 esinteticamente rappresentati nella tabella a pagina 324 dello “Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale”, di seguito riportata.

POTENZIALI INTERFERENZE RISCONTATE	PRG comunale	Sistema vincoli e aree protette	Beni storico culturali e testimoniali	Paesaggio e visualità	Acque	Suolo	Biodiversità e patrimonio agroalimentare	Emissioni in atmosfera	Rumore	Vibrazioni	Rifiuti e materiali di risulta/materie prime	Popolazione e salute umana
CANTIERE	-	X	X	X	X	X	X	X	X	-	X	X
ESERCIZIO	X	-	X	X	-	-	X	-	-	-	-	-

Le misure di mitigazione ambientale previste in progetto, per le sole componenti (suolo, acque, atmosfera, rumore, paesaggio e vegetazione) per le quali il Proponente ritiene siano presenti impatti in una od entrambe le fasi di cantiere e di esercizio, sono descritte nelle pagine da 312 a 323 dello “Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale”.

4.1. Componente ambientale Acque

Per quanto riguarda la fase di cantiere il Proponente afferma che “*La possibile eventuale alterazione delle qualità fisico - chimiche - batteriologiche delle acque sotterranee durante le operazioni di scavo per la realizzazione delle opere di progetto, oltre alle ulteriori lavorazioni previste sarà dunque evitata mediante una*



corretta gestione del cantiere, delle acque utilizzate e del sistema di collettamento impiegato, ovvero mediante la previsione di opportuni accorgimenti da attuare in caso di sversamento accidentale di sostanze inquinanti sul suolo. Sarà inoltre predisposto, nelle aree interessate da scavi, movimenti terre, potenziali sversamenti accidentali e da lavorazioni, quali realizzazione di fondazioni profonde, che possono interferire sulla qualità dell'ambiente idrico sotterraneo, un opportuno Piano di Monitoraggio della componente". Al fine di superare tali potenziali impatti il progetto prevede:

- "prima della realizzazione delle pavimentazioni dei piazzali del cantiere saranno predisposte tubazioni e pozzetti della rete di smaltimento delle acque meteoriche;
- le acque meteoriche saranno convogliate nella rete di captazione costituita da pozzetti e caditoie collegati ad un cunettone in c.a. e da una tubazione interrata che convoglia tutte le acque nella vasca di accumulo di prima pioggia, dimensionata per accogliere i primi 15 minuti dell'evento meteorico;
- un deviatore automatico, collocato all'ingresso della vasca di raccolta dell'acqua di prima pioggia, che invii l'acqua in esubero (oltre i primi 15 minuti) direttamente in fognatura, mediante un'apposita canalizzazione aperta;
- l'acqua necessaria per il funzionamento degli impianti di cantiere sarà, qualora possibile, prelevata dalla rete acquedottistica comunale o, se necessario, trasportata tramite autobotti e convogliata in un serbatoio, dal quale sarà distribuita alle utenze finali. L'impianto di trattamento delle acque industriali prevede apposite vasche di decantazione per l'abbattimento dei materiali fini in sospensione e degli oli eventualmente presenti;
- gli impianti di trattamento delle acque assicureranno un grado di depurazione tale da renderle idonee allo scarico secondo le norme vigenti, pertanto le stesse potranno essere impiegate per eventuali usi industriali oppure immesse direttamente in fognatura."

Si ritiene condivisibile quanto affermato dal Proponente, circa i potenziali impatti in fase di cantiere, che "in ragione delle opportune procedure operative adottate non si prevedono criticità significative o effetti rilevanti a danno della componente".

Per quanto riguarda la fase di esercizio, si ritiene condivisibile quanto affermato dal Proponente che "non si prevede la possibilità di interferenze con la rete idrica superficiale o con le acque sotterranee la cui soggiacenza è pari a circa 12-13 m dal p.c. (1,5 m s.l.m.)".

Stante quanto previsto dal progetto, si rappresenta che il Proponente deve realizzare un sistema di smaltimento delle acque meteoriche conforme alla regolamentazione regionale, fermo restando che per l'immissione delle acque di prima pioggia in eccesso nella fognatura deve essere ottenuta l'autorizzazione del soggetto gestore.

4.2. Componente ambientale Aria e Clima

In relazione alla tipologia di intervento, i potenziali impatti sono associati alla fase di cantiere in quanto le attività di lavorazione e tutti gli interventi necessari alla realizzazione delle opere di progetto, possono incidere sullo stato di qualità dell'aria. In particolare, per quanto attiene i seguenti fattori causali:

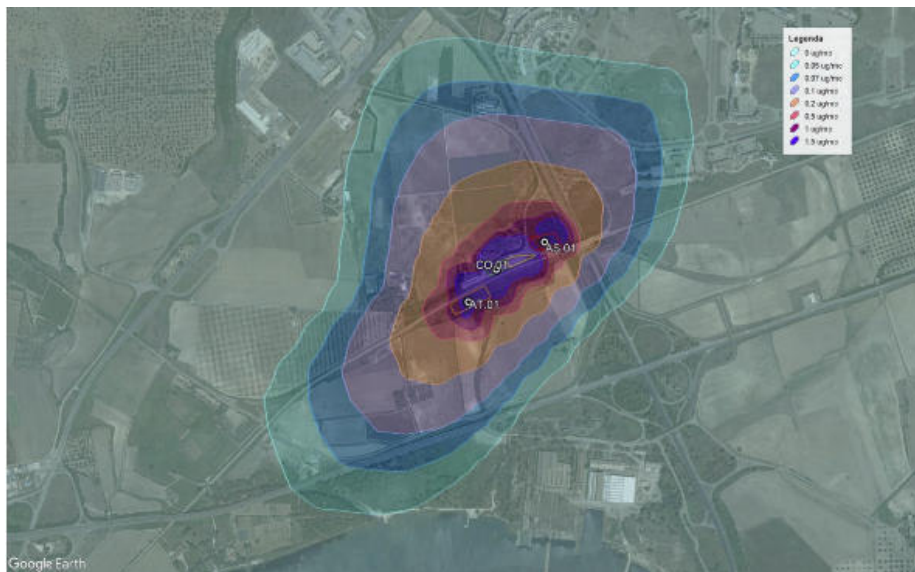
- Approntamento delle aree/piste di cantiere
- Viabilità di cantiere e lavorazioni
- Presenza della nuova stazione e delle opere annesse

il Proponente elabora diverse simulazioni per poter stimare l'andamento delle concentrazioni di PM10 date dalle aree di cantiere del progetto in esame, concludendo che «gli impatti correlati alla componente atmosfera non risultino tali da produrre scenari preoccupanti dal punto di vista delle indicazioni normative vigenti in materia di inquinamento atmosferico».

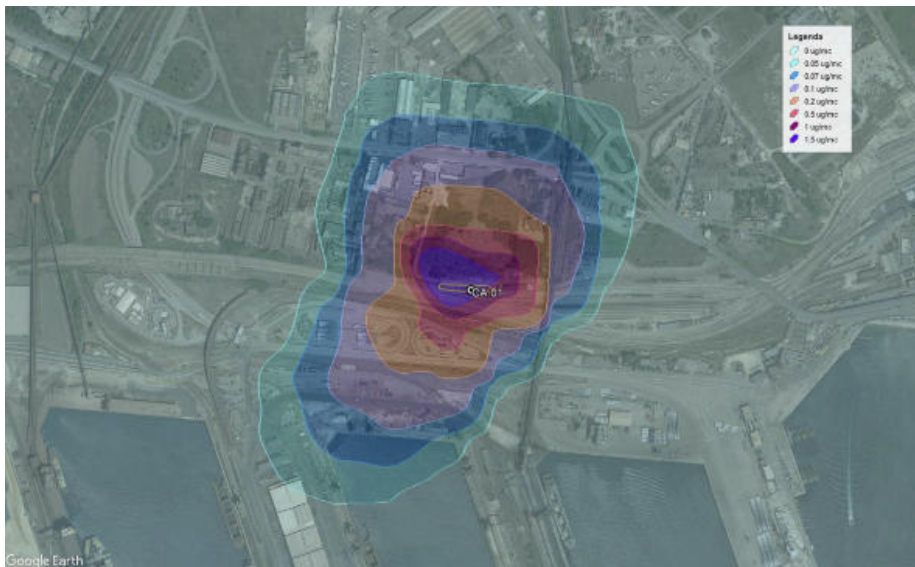
Si ritiene condivisibile quanto affermato anche in considerazione dell'adozione delle seguenti mitigazioni in fase di cantiere:



- ridurre la velocità del transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;
- ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;
- utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale ed evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.



Concentrazione media annua di PM10 in corrispondenza delle aree di cantiere CB.01, CO.01, AT.01 e AS.01



Concentrazione media annua di PM10 in corrispondenza delle aree di cantiere armamento CA.01 Stazione di Taranto



4.3. Componente ambientale Biodiversità

L'area di intervento, così come il più esteso ambito di interferenza considerato, non presenta elementi di particolare pregio naturalistico per quanto attiene vegetazione, flora e fauna. Il progetto ricade per lo più in un contesto paesaggistico che già di per sé si presenta piuttosto alterato dalla presenza pregressa delle attività antropiche, con un paesaggio più o meno profondamente modificato, a seconda che si consideri le attività industriali presenti, o quelle agro-pastorali.

Le aree di maggior pregio naturalistico sono presenti lungo la costa del Mar Piccolo, soprattutto in corrispondenza del seno più interno, dove sono presenti interessanti biocenosi acquatiche legate all'ecosistema lagunare Palude della Vela.

In relazione alla tipologia di intervento, i potenziali impatti sono associati prevalentemente alla fase di cantiere, soprattutto in relazione alla sottrazione di vegetazione posta in adiacenza all'area della stazione.

Il Proponente evidenzia come *«Le aree di cantiere e le rispettive attività di progetto previste, ricadranno all'interno di un territorio di per sé già profondamente modificato, sia dalla presenza di aree industriali, sia dalle infrastrutture antropiche (strade, ferrovie) e sia di aree agricole. Pertanto, non sono emerse particolarità di rilevante pregio paesaggistico e naturalistico per le quali sia ipotizzabile un'interferenza diretta, o indiretta, con la cantierizzazione»* ed inoltre *«In relazione alla rete ecologica, con riferimento all'area di intervento, le operazioni previste non interferiscono direttamente con elementi della rete, insistendo prevalentemente su porzioni di territorio antropizzato, o su terreni agricolo semi-estensivi»*.

Per la fase di esercizio, il Proponente afferma *«Dal momento che l'intervento ricadrà su una struttura antropica preesistente, non si prevedono impatti in fase di esercizio maggiori di quelli già esistenti in un'area che, peraltro, si presenta già notevolmente antropizzata e sottoposta a gradi di disturbo importanti. Si sottolinea inoltre, che l'area di intervento non interessa nessun elemento della rete ecologica»*.

Si ritiene condivisibile quanto affermato anche in considerazione dell'adozione di migliorie ambientali così definite *«al fine di compensare la perdita di coperture vegetali, nel progetto sono previsti interventi di inverdimento. In particolare, sono previsti inerbimenti, sia con vegetazione erbacea e sia con possibile introduzione di specie arbustive autoctone. Inoltre, si prevede la creazione di siepi arbustive, con utilizzo di alaterno (Rhamnus alaternus), lentisco (Pistacia lentiscus), terebinto (Pistacia terebinthus), cisto (Cistus spp.), fillirea (Phillyrea spp.), timo (Thymus spp.), rosmarino (Rosmarinus officinalis), corbezzolo (Arbutus unedo) e lavanda (Lavanda angustifolia), oltre alla piantumazione di individui arborei di tamerice comune (Tamarix gallica) e leccio (Quercus ilex). La selezione delle specie è coerente sia con il contesto biogeografico tarantino e, più in generale, italiano, non essendo state incluse specie ornamentali di origine aliena; peraltro, tali specie, essendo tipiche dell'area mediterranea risultano anche adatte anche al tipo di clima, aspetto che ne faciliterà l'attecchimento e la persistenza, limitandone la necessità di interventi colturali aggiuntivi, oltre a quelli manutentivi. La realizzazione delle opere a verde contribuirà a ridurre la potenziale intrusione visiva delle opere previste delle nuove strutture previste, contribuendo ad integrarne la percezione con il contesto ambientale naturale circostante, aspetto favorito anche dalla scelta delle specie mediterranee previste. Le opere di rinverdimento contribuiranno anche a creare un effetto tampone circoscritto all'opera prevista, oltre che paesaggistico, attenuante anche in riferimento ad altri disturbi (acustico, impermeabilizzazione dei suoli). Inoltre, ancorché di piantumazione antropica e con distribuzione frammentata, la creazione di elementi naturali sia lineari (siepi) e sia puntuali (alberi isolati), proprio in funzione della loro coerenza biogeografica con l'area in esame, concorrerà ad infittire ed estendere il reticolo di elementi naturali di supporto alla microfauna (posatoi, fonti di cibo, rifugi) locale.»*.

Si osserva che le specie previste per il rinverdimento devono essere conformi alle disposizioni dell'Osservatorio Fitosanitario regionale per l'Emergenza Xylella, considerato che l'area di intervento rientra nella perimetrazione di "Zona infetta".



4.4. Componente ambientale Rumore

Innanzitutto, si evidenzia che tra gli elaborati in valutazione non è presente uno studio previsionale a firma di tecnico competente in acustica ambientale, iscritto negli elenchi di legge. Nei sottocapitoli 5.8 e 6.9 dello “Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale” sono espresse valutazioni basate sulle Mappe Acustiche Strategiche dell’Agglomerato di Taranto per la definizione del clima acustico ex ante, non su misurazioni in campo.

I ricettori sensibili individuati nello “Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale” sono due edifici ad uso residenziale a nord/nord-est dell’attuale stazione, come da immagine a pagina 280 e sotto riportata.



Figura 6-12 – Ricettori con destinazione d’uso residenziale

Per quanto riguarda la fase di esercizio il Proponente afferma che «Considerando la tipologia dell’opera e il contesto nel quale ne è prevista la realizzazione, la stima degli impatti sul clima acustico è relativa alle sole attività che verranno svolte in fase di cantiere, con riferimento alle possibili modificazione dei livelli acustici determinati dall’utilizzo dei mezzi e dei macchinari di cantiere per la realizzazione delle opere in progetto.». Considerato che:

- il progetto prevede la realizzazione di un’area di interscambio ferro-gomma nel piazzale esterno, con parcheggi per auto e quattro stalli per autobus extra-urbani;
- attualmente la stazione di Taranto Nasisi non effettua servizio viaggiatori, per cui non sono presenti attività umane né transito di veicoli nella zona di intervento;
- «Nel corso del 2020, sono stati svolti incontri tra amministrazione comunale, i progettisti incaricati per le BRT e i responsabili di RFI, per armonizzare il progetto comunale delle linee elettriche “Bus Rapid Transit” e il progetto della nuova stazione di Taranto-Nasisi realizzato da Rete Ferroviaria Italiana, eliminando ogni possibile interferenza tra i due interventi e sviluppare una sinergia utile al miglior utilizzo di questo snodo intermodale ferro-gomma. L’investimento di RFI sulla stazione Taranto-Nasisi produrrà enormi vantaggi per il trasporto merci e passeggeri e la sinergia con le linee “Bus Rapid Transit” che porterà significativi benefici all’intero sistema della mobilità nel territorio ionico.» (pagina 300 dello “Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale”);



si ritiene che in fase di esercizio il clima acustico sarà differente da quello attuale (ante operam). Il “Progetto di Monitoraggio Ambientale”, infatti, prevede il monitoraggio delle emissioni acustiche «*ante operam, corso d’opera e post operam*» (pagina 23). L’impatto sulla componente ambientale rumore dovrebbe essere valutato non solo per quanto derivante dall’esercizio della sola linea ferroviaria, ma anche complessivamente del traffico veicolare su gomma indotto dal servizio viaggiatori e dall’interscambio treno/gomma, considerando almeno i veicoli in base agli stalli di progetto ed alle linee Bus Rapid Transit su citate (previste nel PUMS 2018 del Comune di Taranto).

Per quanto attiene la fase di cantiere, la modellizzazione acustica effettuata dal Proponente nelle pagine da 280 a 286 dello “Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale” (che, come su ricordato, non è un documento redatto da tecnico competente in acustica ambientale) per le aree di cantiere di progetto conclude che:

- *«in corrispondenza dei due ricettori residenziali individuati vengono rispettati i limiti stabiliti dal DPCM 1 marzo 1991 pari a 60 dB(A) nel periodo diurno e quindi non si prevedono interventi di mitigazione acustica per le aree di cantiere.*
- *Nonostante i risultati ottenuti dalla simulazione svolta, per ovviare al presunto superamento dei limiti imposti sarà necessario richiedere la deroga per le attività rumorose dovute ad attività di cantiere secondo quanto stabilito dal Comune di appartenenza dei ricettori abitativi.*
- *Inoltre, durante le fasi di realizzazione delle opere verranno applicate generiche procedure operative per il contenimento dell’impatto acustico generato dalle attività di cantiere. In particolare, verranno adottate misure che riguardano l’organizzazione del lavoro e del cantiere, verrà curata la scelta delle macchine e delle attrezzature e verranno previste opportune procedure di manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.».*

Si osserva che il Proponente non presenta valutazioni quantitative ma soli risultati grafici (pagine 285 e 286 dello “Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale” e pagine 24 e 25 dello “Studio di Impatto Ambientale – Elaborati grafici”) che illustrano i livelli di emissione attesi secondo la modellizzazione effettuata, senza riportare i valori attesi per i due ricettori sensibili individuati, considerando sia i livelli assoluti di emissione che quelli differenziali, per il periodo diurno e per quello notturno. Inoltre, pur avendo effettuato la modellizzazione acustica suddetta anche per il cantiere di armamento CA.01, che è ubicato nel piazzale della stazione di Taranto (Centrale), contesto molto differente da quello dei cantieri CO.01, AT.01 e AS.01, ubicati nel piazzale della stazione di Taranto Nasisi, non sono effettuate valutazioni né conclusioni sui risultati e sulle eventuali misure di protezione e mitigazione per detto cantiere.

4.5. Componente ambientale Vibrazioni

Il Proponente nei sottocapitoli 5.9 e 6.10 dello “Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale” effettua valutazioni per «*il solo disturbo arrecato alle persone residenti nei ricettori limitrofi alle aree oggetto di intervento*», cioè i due edifici residenziali a nord/nord-est dell’attuale stazione di Taranto Nasisi.

Per la componente ambientale in esame, considerato che la linea ferroviaria Taranto-Brindisi è già in esercizio, è condivisibile ritenere che nella fase di esercizio le opere di progetto non comportino variazione significativa rispetto alla situazione attuale. Per quanto attiene, invece, la fase di realizzazione delle opere il Proponente non sviluppa uno studio analitico e quantitativo, limitandosi all’affermazione che «*Dal punto di vista quantitativo, i livelli di vibrazione attesi durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto evidenziano la possibilità che vengano ad essere presenti fenomeni di annoyance solo a distanze inferiori ai 30 metri dalle macchine operatrici. Si rende pertanto necessario approntare un idoneo sistema di monitoraggio vibrazionale da attuarsi in corrispondenza delle aree dove queste lavorazioni risultano più prossime a ricettori.*». Tuttavia, nel “Piano di Monitoraggio Ambientale - Relazione generale e allegati grafici” (codice IA8E00D22RGMA000001A) non è presente alcun monitoraggio riguardo la componente ambientale vibrazioni.



4.6. Componente ambientale Campi elettromagnetici

Per quanto attiene la fase di cantiere, non sono attese emissioni elettromagnetiche. Per la fase di esercizio, le emissioni proverranno dall'antenna radio GSM-R ricollocata nella nuova posizione di progetto; il Proponente dichiara (pagina 292 dello "Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale") che «Nelle successive fasi di Progetto Esecutivo/Costruttivo il posizionamento del palo dell'antenna sarà determinato con maggiore precisione. Il posizionamento definitivo del palo dell'antenna verrà determinato, in modo univoco dopo aver sviluppato il progetto di copertura radio e verificato, anche con sopralluoghi, eventuali problematiche ostative alla localizzazione dell'infrastruttura di comunicazione medesima». Il progetto definitivo presentato, comunque, prevede una posizione dell'antenna ad una distanza maggiore dai due ricettori (edifici residenziali nord-est dell'antenna) rispetto alla posizione attuale (rispettivamente, 67m e 111m rispetto ai 48m e 90m), come mostrato nella figura di seguito riportata.



Figura 6-16: Distanze tra antenna nella nuova collocazione (riquadro azzurro) e edifici (in giallo) presenti in prossimità dell'area d'intervento. In rosso l'antenna nella sua attuale posizione (riquadro rosso)

Appare, quindi, condivisibile l'affermazione qualitativa del Proponente che «ci si attende che il possibile impatto da campi elettromagnetici sui recettori risulti in definitiva più limitato rispetto alla situazione attuale»; si ritiene che nei livelli successivi di progettazione tale affermazione debba essere supportata da valutazioni e studi quantitativi, con indicazione delle eventuali misure di protezione e mitigazione; si suggerisce di valutare l'effettuazione di misurazioni sul campo all'attivazione dell'antenna nella posizione finale di progetto, eventualmente prevedendo un monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche, anche qualora fosse disposto dalle Autorità ed Enti competenti (nel "Piano di Monitoraggio Ambientale" – codice IA8E00D22RGMA0000001A – non è previsto alcun monitoraggio).

4.7. Componente ambientale Rifiuti e materiale di risulta

Per la componente in questione si rimanda a quanto esposto nel punto successivo "Gestione delle materie".

5. Gestione delle materie

Il progetto prevede l'esecuzione di lavorazioni di scavo, tuttavia il Proponente non ha presentato un piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo propriamente detto, come definito dal D.P.R. n.120/2017.

Nel sottocapitolo "13.1 Bilancio dei materiali da costruzione" della "Relazione descrittiva generale" (elaborato IA8E00D78RGMD0000001C) sono indicati «i quantitativi di volume di terreno scavato e di volume demolito da portare a discarica», pari a 67.854m³ di volume di scavo e 11.621m³ da demolizione (per i quali,



ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n.120/2017 si applica quanto disposto dalla Parte IV del D.Lgs. n.152/2006). Ai sensi dell'art.2, lettera u) del D.P.R. n.120/2017, si tratta di un cantiere di grandi dimensioni.

Ciò premesso, il Proponente ha presentato gli elaborati "Relazione generale – Piano di gestione materiali di risulta" (codice IA8E00D69RGTA0000001A) e "Corografia individuazione siti di approvvigionamento e smaltimento" (codice IA8E00D69CZCA0000001A).

Il primo è un documento descrittivo che dettaglia le modalità di gestione dei materiali di risulta in fase di realizzazione, esponendo la gestione dei materiali in regime di rifiuto (capitolo 9) e la caratterizzazione dei terreni e del pietrisco ferroviario (capitoli 7 ed 8), riportando un bilancio dei materiali (capitolo 7).

Si richiama, in particolare, che a pagina 27 il Proponente dichiara che «i materiali di risulta provenienti dalla realizzazione delle opere in progetto siano gestiti in regime di rifiuto e conferiti presso siti esterni di recupero/smaltimento autorizzati ai sensi della normativa vigente» non prevedendo, quindi, alcun riutilizzo in sito dei materiali.

Riguardo il bilancio dei materiali, la produzione di materiali di risulta è stimata in complessivi 80.020,6m³ cui sono da aggiungere 9.663 traverse da smaltire, mentre il fabbisogno è stimato in complessivi 53.231,05m³. Il Proponente precisa (pagina 27) che «L'Appaltatore è il produttore dei rifiuti e dunque a lui spetta la corretta definizione del codice CER da attribuire ai rifiuti da smaltire e delle relative modalità di smaltimento e/o recupero, solo dopo avere eseguito gli accertamenti previsti dalla vigente normativa ambientale.». Si riporta di seguito la tabella 9-1 (pagina 54) che riepiloga quantitativi e destinazione dei materiali secondo la loro provenienza.

Tabella 9-1 – Modalità di gestione dei materiali di risulta

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	QUANTITATIVO TOTALE	IMPIANTI DI RECUPERO	DISCARICA INERTI	DISCARICA NON PERICOLOSI
Terre e rocce da scavo (mc)	67.854,56	16.963,64	16.963,64	33.927,28
Ballast (mc)	545,02	327,01	109	109
Demolizioni (mc)	11.621,02	5.810,51	5.810,51	-
TOTALE	80.017,6	23.101,16	22.883,15	34.036,28

Relativamente alla caratterizzazione dei terreni, il Proponente dichiara (pag. 28) che «sui terreni sono state eseguite le seguenti analisi: caratterizzazione e omologa, al fine della determinazione della pericolosità, della classificazione ed attribuzione del corretto codice CER, secondo gli allegati D e I del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; esecuzione del test di cessione, al fine di determinare il corretto impianto di destinazione finale (possibilità del recupero ai sensi dell'Allegato 3 del D.M. 05/02/98 e s.m.i. o corretto smaltimento ai sensi del D.Lgs. n. 36 del 13/01/2003).».

Il secondo elaborato citato è una rappresentazione grafica in cui sono indicate le cave ed i siti di approvvigionamento (3), gli impianti di recupero rifiuti (7), le discariche di inerti e le discariche di rifiuti non pericolosi (complessive 5) presenti nel territorio delle province di Taranto e Brindisi più vicine al luogo di intervento, indicandone le distanze (gli impianti sono collocati in un raggio di 80Km da esso).

Il trasporto dei materiali è previsto principalmente su gomma (solo i materiali di armamento saranno movimentati in parte su carri ferroviari). Il Proponente nelle pagine 54 e 55 dell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale" (codice IA8E00D22RGSA0001001A) ha stimato i flussi di traffico conseguenti alla cantierizzazione delle opere in 40 veicoli/giorno in uscita e 20 veicoli/giorno in ingresso, interessando principalmente strade statali (S.S. n.172 a nord del sito di intervento e S.S. nn. 7 e 7ter a sud). Si osserva che il Proponente avrebbe potuto, tuttavia, sviluppare ulteriori valutazioni in merito alla compatibilità con il traffico esistente sulla viabilità indicata, ai fini della sicurezza stradale, visto anche che



nello "Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale" non è stato considerato l'effetto di tale incremento di traffico ai fini delle emissioni in atmosfera (polveri ed inquinanti).

6. Pareri pervenuti

6.1. Comune di Taranto del 02/03/2023, acquisito agli atti con protocollo n.3557 del 07/03/23

Il Comune di Taranto comunica di non aver ancora ricevuto la documentazione di cui al carteggio intercorso con il Proponente citato nel parere ed alla nota n.27829 del 07/02/2023 ("studio botanico-vegetazionale, a firma di professionista accreditato, teso a individuare/escludere la presenza di habitat di specie vegetali di interesse naturalistico, ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CE e delle normative attualmente vigenti, specificatamente per le aree di lavoro/piste di cantiere che interessano l'area protetta PNR Mar Piccolo"). Si prende atto di quanto contenuto nel parere in questione.

6.2. Dipartimento della Mobilità della Regione Puglia, Sezione Infrastrutture per la Mobilità, protocollo n. 0000772 del 07/03/2023

Con il parere in argomento la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, atteso che l'intervento in esame "risulta essere coerente con quanto previsto nella Proposta di Piano Attuativo 2021 - 2030 del Piano Regionale dei Trasporti (cod. f87), adottata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 23 maggio 2022, nonché con il vigente Piano Attuativo 2015 - 2019 del P.R.T. (cod. f3003), approvato con D.G.R. n. 598 del 26 aprile 2016" esprime parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo con le prescrizioni di seguito richiamate:

- I. estendere l'impianto TVCC, previsto per il monitoraggio del fabbricato tecnologico, del fabbricato viaggiatori, delle banchine, degli ascensori e dei sottopassi, all'area del parcheggio di interscambio tanto al fine di garantire maggiori livelli di sicurezza degli utenti della nuova fermata anche in considerazione della posizione periferica della stessa rispetto al contesto in cui si inserisce;
- II. dotare l'area del parcheggio intermodale di colonnine e stazioni di ricarica elettrica per bus, auto, bici e per la micromobilità elettrica;
- III. dotare la stazione di un numero congruo di stalli per biciclette, prevedendo l'installazione di ricoveri, c.d. 'bike box';
- IV. valutare la realizzazione di una copertura, per la protezione dagli agenti atmosferici, dell'area destinata alla sosta delle biciclette;
- V. inquadrare l'intervento a una scala territoriale più ampia, tale da visualizzare l'area della nuova stazione ed evidenziare i possibili collegamenti pubblici (TPL e mobilità ciclo-pedonale) tra la stessa e il contesto urbano circostante;
- VI. accertare la coerenza della sistemazione del piazzale esterno/parcheggio di scambio con gli interventi programmati dal Comune di Taranto, ovvero:
 - progetto per la realizzazione della futura fermata della Linea Rossa del *Bus Rapid Transit*(BRT), posta in adiacenza al parcheggio di che trattasi;
 - previsioni del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), in ordine alla confluenza del percorso ciclabile, proveniente dal quartiere Paolo VI, e del percorso a valenza naturalistica, proveniente dall'Itinerario Bici Italia 3 - Ciclovia Francigena (cod. RP01 del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica);
 - gli interventi di competenza della Provincia di Taranto in merito all'adeguamento della viabilità, carrabile e ciclo-pedonale, di accesso alla stazione.

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, tenuto conto di quanto esposto al capitolo "3.4. Aree Protette – Rete



“Natura 2000”, il Comitato ritiene che il progetto **non comporti incidenze significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:**

- a) implementare e rafforzare, connettere e deframmentare il più possibile gli elementi della Rete Ecologica Regionale e della Rete Natura 2000;
- b) limitare il più possibile le interferenze con la vegetazione naturale e riqualificare se necessario questi elementi fondamentali della Rete Ecologica Regionale;
- c) definire dettagliatamente le aree da destinare alla mitigazione e alla riqualificazione ambientale al fine di poter valutare l’ecobilancio dell’infrastruttura;
- d) i ripristini delle aree di cantiere devono essere realizzati facendo ricorso alle migliori tecniche di ingegneria naturalistica per il ripristino delle caratteristiche pedogeomorfologiche e per il ripristino vegetazionale degli habitat;
- e) per quanto riguarda i ripristini vegetazionali, dovranno essere indicate le specie utilizzate, in relazione alle diverse tipologie preesistenti e in relazione alle formazioni vegetali che si intende ricostituire, fornendo anche tabelle sintetiche di confronto tra i rilievi fitosociologici e le miscele proposte per gli inerbimenti e le specie arboree e arbustive da impiantare;
- f) dovranno essere definite in maggior dettaglio le modalità operative e le misure di mitigazione che saranno adottate durante i lavori per la tutela della fauna, in considerazione anche del valore conservazionistico e della vulnerabilità delle singole specie, con un progetto che dovrà essere redatto da tecnici con comprovata esperienza nel settore.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs.n. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. n.07/2018, ritenendo che **gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:**

1. sia ottenuta dal Comune di Taranto l’autorizzazione urbanistica per la realizzazione delle opere in progetto, sia per le parti rientranti in area B3 sia, in particolare, per quelle in D7 del P.R.G.;
2. il Proponente realizzi un sistema di smaltimento delle acque meteoriche conforme alla regolamentazione regionale, ed ottenga l’autorizzazione del soggetto gestore per l’immissione delle *acque di prima pioggia in eccesso* nella fognatura;
3. le specie previste per il rinverdimento devono essere conformi alle disposizioni dell’Osservatorio Fitosanitario regionale per l’Emergenza Xylella, considerato che l’area di intervento rientra nella perimetrazione di “Zona infetta”;
4. il Proponente valuti la possibilità di procedere al riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo e, qualora si avvalga di tale possibilità, presenti un piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo conforme alle disposizioni del D.P.R. n.120/2017 e ss.mm.ii.;
5. il Proponente presenti uno studio acustico previsionale, redatto a firma di un tecnico abilitato, a dimostrazione di quanto esposto nello “Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale” per la componente ambientale rumore;



-
6. siano attuate tutte le misure di mitigazione ambientale previste in progetto, descritte nelle pagine da 312 a 323 dello “Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale”, per le componenti per le quali il Proponente ritiene siano presenti impatti in una od entrambe le fasi di cantiere e di esercizio, come da tabella a pagina 324 dello “Studio di Impatto Ambientale – Relazione generale”;
 7. sia dato riscontro a quanto chiesto dal Comune di Taranto e dal Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia con i rispettivi pareri richiamati al punto “6. Pareri pervenuti”.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna “*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*” della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Dott. Fabrizio Panariello	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità Ing. Maristella Loi	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE
PUGLIA**

	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Infrastrutture Ing. Enrico Ghezzi	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Naturali Dott. Michele Bux	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze geologiche Dott.ssa Giovanna Amedei	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05 s.m.i. e norme collegate

Id: 2023_032 Co.Ge: CP

**Al Direttore del Dipartimento
e del Servizio Territoriale**
Dott. Chim. Vittorio Esposito

Oggetto: ID 7928 - Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. n. 152/06 e smi - Linea ferroviaria Taranto Brindisi. Nuova stazione di Taranto Nasisi. Proponente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Direzione Investimenti Progetti Tecnologici. Comitato V.I.A./A.I.A del 07.03.23. Rif. Nota prot. Regione Puglia n. 3035 del 24.02.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 12970 del 24.02.23.

In riferimento al procedimento in oggetto, con nota prot. Regione Puglia n. 3016 del 24.02.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 12930 del 24.02.23, la Regione, per i compiti di cui all'art. 4 del R.R. n. 07/18, ha comunicato l'assegnazione dell'incarico, per il procedimento in oggetto, ai componenti del Comitato V.I.A./A.I.A., richiedendo il contributo istruttorio entro 60 giorni dalla data di assegnazione della pratica e comunque per la seduta da programmare.

Con nota prot. Regione Puglia n. 3035 del 24.02.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 12970 del 24.02.23, la Regione ha richiesto il parere di ARPA Puglia nell'ambito del procedimento di VIA statale ex art. 23 del D.Lgs.¹ n. 152/06 per il progetto in oggetto, comunicando che "ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D.lgs. 152/2006 il progetto, lo Studio di impatto ambientale, la Sintesi non tecnica e l'avviso al pubblico, sono pubblicati unicamente sul sito web del MASE".

Con ulteriore successiva nota prot. Regione Puglia n. 3056 del 27.02.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 13375 del 27.02.23, rettificata con PEC Regione Puglia del 06.03.2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 15292 del 06.03.23, la Regione ha convocato la seduta del Comitato V.I.A./A.I.A. per il giorno 07.03.23, prevedendo all'ordine del giorno la valutazione di merito con espressione di parere definitivo per il procedimento ID 7928, in oggetto identificato.

Premesso quanto sopra, considerato il ristretto preavviso con cui sono state comunicate ai componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. l'assegnazione del procedimento ID 7928 e la relativa convocazione di seduta, tenuto conto dei limitati tempi assegnati per l'esame della documentazione in atti, si fornisce di seguito un contributo parziale relativo agli aspetti di compatibilità ambientale.

Esaminata la documentazione in formato digitale, richiamata in appendice, pubblicata sul portale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

¹ Nel presente parere si fa sempre riferimento al testo vigente, alla data in cui si scrive, di ogni atto normativo richiamato, come da modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla data di emanazione dell'atto stesso.



(MASE), dal link² riportato nella nota prot. Regione Puglia n. 3035 del 24.02.23, si rappresenta quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione del nuovo impianto di Stazione ferroviaria denominato "Taranto Nasisi", posto alla progressiva chilometrica 3+999 ([40.508258° N, 17.257828° E](#)) della linea ferroviaria Taranto-Brindisi, mediante la trasformazione dell'impianto esistente (attualmente costituito da un unico binario di tracciato e privo di servizio viaggiatori) in una stazione dotata di tre binari, con funzione anche di terminal intermodale passeggeri gomma-ferro³. Le opere previste consistono in:

- realizzazione di tre binari, di cui due aventi lunghezza di 250 m e uno avente lunghezza di almeno 650 m, nonché di due marciapiedi di altezza pari a 55 cm e lunghezza pari a 250 m con relative pensiline di lunghezza pari a 125 m;
- fabbricato viaggiatori dotato di area di attesa;
- sottopasso viaggiatori per il collegamento fra il I marciapiede e il II marciapiede;
- area di interscambio ferro-gomma con parcheggi per auto e quattro stalli per autobus extra-urbani;
- integrazione con apparati di telecomunicazioni per il servizio informazioni viaggiatori;
- fabbricato tecnologico e nuovo ACC (Apparato Centrale Computerizzato);
- modifica e integrazione degli attuali apparati di sicurezza e segnalamento per la configurazione al nuovo piano di stazione e ai nuovi servizi e adeguamento dell'impianto di trazione elettrica.

Dalla documentazione in atti si evince che il procedimento di VIA in oggetto comprende anche la Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97, per la quale il proponente ha fornito l'elaborato "SCREENING VINCA"⁴ redatto secondo l'Allegato 1 delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione d'Incidenza". Rispetto alle aree naturali protette di livello comunitario, nazionale e/o regionale, il sito in esame risulta collocato a circa 450 m dalla ZSC Mar Piccolo (IT9130004), a circa 3 km dalla ZSC Masseria Torre Bianca (IT9130002), a circa 100 m dal Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo".

Si evidenzia preliminarmente che nella documentazione in atti risultano presenti elaborati individuati con stessa codifica⁵, afferenti alla stessa tematica, ma con contenuti differenti. Ad esempio, in relazione allo Studio di Impatto Ambientale, risultano presenti n. 2 elaborati identificati con nome file "IA8E00D22RGSA0001001A.pdf" (Studio Di Impatto Ambientale - Relazione generale), entrambi riferiti alla Rev. A e datati Ottobre 2021. Tuttavia, i suddetti elaborati risultano costituiti da un differente numero di pagine (uno ha 344 pagine e l'altro 337 pagine) e sono presenti paragrafi diversamente nominati⁶. Le medesime considerazioni valgono, ad esempio, anche per la Sintesi non Tecnica dello SIA (rif. elab. "IA8E00D22RGSA0002001A.pdf"), anch'essa fornita tramite due distinti elaborati con differenti

² <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8322/12257>

³ Rif. elab. "IA8E00D78RGMD0000001C.pdf" - pag. 7

⁴ Cfr. elab. "IA8E00D22RHIM0003001B.pdf"

⁵ Cfr. elab. "IA8E00D78LSMD0000001C.pdf"

⁶ Cfr. paragrafo 11 e sottoparagrafi



contenuti. Pertanto, si evidenzia all'attenzione dell'AC che la documentazione in atti non risulta univocamente definita e codificata, ciò non ne consente l'immediata identificazione e la conseguente compiuta analisi. Si ritiene che il proponente debba chiarire tale aspetto, indicando univocamente gli elaborati di riferimento per il procedimento in esame, coerentemente con l'elenco elaborati riportato nel documento codificato come "IA8E00D78LSMD0000001C.pdf".

Si specifica pertanto che per le valutazioni di seguito riportate si è fatto riferimento allo Studio di Impatto Ambientale⁷ costituito dal maggior numero di pagine. Si osserva preliminarmente che lo stesso non risulta sviluppato secondo le indicazioni fornite dalle Linee⁸ Guida SNPA n. 28/20, che integrano i contenuti minimi previsti dall'art. 22 ed i requisiti dell'Allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06.

Con riferimento alla verifica di coerenza degli interventi con gli strumenti pianificazione territoriale alla scala regionale, si evidenzia che l'area di cantiere⁹ denominata "AS.01" (di dimensioni pari a 4.500 m²) destinata allo stoccaggio delle terre da scavo, dei materiali di risulta e dei materiali da costruzione per la realizzazione delle opere connesse, risulta in sovrapposizione con la componente del PPTR¹⁰ UCP "Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali", in corrispondenza di superfici caratterizzate da cespuglieti e arbusteti, come censiti nella Carta dell'Uso del Suolo Regionale¹¹. L'area di cantiere ricade inoltre all'interno dell'alveo fluviale in modellamento attivo di un corso d'acqua episodico, così come definito dalla DGR n. 1675/20, ai fini della tutela idrogeologica e paesaggistica dei territori contermini ai corsi d'acqua. Nella succitata area il proponente prevede, preventivamente all'installazione del cantiere, la rimozione della vegetazione spontanea, eventuale scotico, compattazione del terreno e livellamento¹². Si richiama che, ai sensi dell'art. 72 co.2 delle NTA del PPTR, sono considerati non ammissibili i progetti che comportano a4) rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica. Pertanto, si ritiene che il proponente debba individuare un'area di cantiere alternativa, evitando l'utilizzo di superfici con vegetazione naturale e/o seminaturale.

Relativamente all'analisi degli impatti ambientali, con riferimento al fattore biodiversità, il proponente dichiara che¹³: "L'area specifica dell'intervento, così come il più esteso ambito di interferenza considerato, non presenta elementi di particolare pregio naturalistico per nessuna delle componenti considerate (vegetazione, flora e fauna), ricadendo per lo più in un contesto paesaggistico che già di per sé si presenta piuttosto alterato dalla presenza pregressa delle attività antropiche [...] In definitiva, gli unici elementi naturali e semi-naturali presenti all'interno dell'ambito di progetto sono quelli facenti parte del paesaggio agro-pastorale dell'area, con siepi, filari interpoderali, alberi camporili e vegetazione igrofila distribuita lungo la rete di canali. La

⁷ Rif. elab. "IA8E00D22RGSA0001001A.pdf"

⁸ https://www.snpambiente.it/wp-content/uploads/2020/05/Linee_Guida_SNPA_LLGIVIA_28_2020.pdf

⁹ Rif. elab. "IA8E00D22RGSA0001001A.pdf" - pag. 42

¹⁰ PPTR aggiornato con DGR n. 1533/22

¹¹ <http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/UJS2011/index.html>

¹² Rif. elab. "IA8E00D22RGSA0001001A.pdf" - pag. 44

¹³ Rif. elab. "IA8E00D22RGSA0001001A.pdf" - pag. 167



fauna rilevabile nell'ambito circostante il sito di intervento è rappresentata quasi esclusivamente da specie opportunistiche e adattate alla presenza antropica. Le specie faunistiche di interesse conservazionistico sono riferibili alla presenze di aree protette e Siti Natura 2000 presenti nel comprensorio di studio". Si evidenzia preliminarmente che nella caratterizzazione dello scenario di base il proponente non ha fatto riferimento ai quadri conoscitivi aggiornati introdotti dalla DGR n. 2442/18. Inoltre, il proponente dichiara che¹⁴: "Nell'ambito del progetto sono previste delle piste di cantiere, che permetteranno il collegamento tra i cantieri e la viabilità esistente, che rappresenta la viabilità primaria per il trasporto dei materiali. Al termine della lavorazioni, le piste aperte per l'accesso ai siti di cantiere verranno ripristinate, mediante ricostituzione del suolo e inerbimento in coerenza con le condizioni preesistenti. [...] Durante la fase di cantiere sono previsti interventi di rimozione della vegetazione spontanea arbustiva e l'abbattimento di alcuni individui di pino domestico di carattere monumentale in corrispondenza dell'area di intervento." Risultano identificati n. 4 lembi di vegetazione spontanea e arborea interessati da rimozione¹⁵ in fase di cantiere. Si osserva che le succitate identificazioni risultano incomplete in quanto si rilevano ulteriori interferenze del progetto con la vegetazione naturale sia per effetto della localizzazione dell'area di cantiere denominata "AS.01" sia tramite le piste di nuova apertura. Dall'esame dell'elaborato grafico "IA8E00D53C5CA000001A", le interferenze con la vegetazione naturale risultano ricadere sia all'interno del perimetro della zona 2 del PNR Mar Piccolo (quindi anche nel BP "Parchi e Riserve" del PPTR) sia nell'UCP "Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali" del PPTR. Si richiamano pertanto:

- le prescrizioni dell'art. 72 co.2 delle NTA del PPTR, come già sopra osservato;
- le prescrizioni dell'art. 71 co. 3 lettera a4) delle NTA del PPTR per le quali non sono ammissibili progetti che comportino la rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;
- le misure di salvaguardia previste all'art. 8 co. 5 lettera c) della L.R. n. 30/20 per le quali: "Fino all'approvazione del Piano sull'intero territorio del parco è vietato: [...] c) realizzare nuove strade ed ampliare quelle esistenti se non in funzione delle attività agricole-forestali e pastorali". Inoltre, si evidenzia che all'interno del perimetro del PNR, ai sensi dell'art. 8 co. 3 lettera c) della legge istitutiva, è vietata l'eliminazione delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli, ecc.

Si osserva inoltre che il proponente non fornisce informazioni sulle caratteristiche delle piste di cantiere in termini di larghezza, lunghezza, superfici impegnate, ecc.

Pertanto, l'identificazione e la quantificazione degli impatti sulla componente biodiversità, dovuti alle alterazioni delle superfici vegetate, naturali e/o seminaturali, non risulta compiuta e propriamente rispondente alle indicazioni fornite dalle Linee Guida SNPA n. 28/20. Si ritiene in ogni caso che debbano essere evitate le interferenze con le aree naturali e/o seminaturali, nel rispetto delle previsioni di pianificazione contenute nelle NTA del PPTR e della L.R. n. 30/20. Si specifica che, limitatamente agli aspetti di compatibilità paesaggistica, si rimanda alle valutazioni

¹⁴ Rif. elab. "IA8E00D22RGIM0003001B" - pag. 6

¹⁵ Rif. elab. "IA8E00D22RGIM0003001B" - pag. 8



di merito dell'ente competente in materia, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Nell'ambito delle misure di mitigazione per la componente paesaggio e vegetazione, sono previste aree verdi con siepi arbustive ed alberature nelle aree in prossimità della nuova stazione¹⁶. Tuttavia le misure di mitigazione previste non tengono conto delle trasformazioni che interesseranno le aree attraversate dalle piste di cantiere. Anche per tali superfici devono pertanto essere previste le idonee misure di mitigazione e compensazione per la tutela ed il ripristino della vegetazione eventualmente oggetto di alterazioni e/o rimozione. Fermo restando il rispetto di quanto stabilito dagli articoli 71 co.3 e 72 co.2 delle NTA del PPTR e dalla L.R. n. 30/20 per le aree tutelate, le compensazioni dovranno riguardare una superficie almeno pari a quella oggetto di impatto.

Con riferimento alla produzione di terre e rocce da scavo in fase di cantiere, il proponente stima un volume di 67.854,56 m³ da gestire come rifiuto¹⁷ in conformità alla Parte IV del Decreto Legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii. e conferiti ad impianti di recupero/smaltimento autorizzati. Tuttavia, in contraddizione con quanto succitato, il proponente dichiara anche che¹⁸: *“Per quanto specificatamente riguarda le aree di cantiere adibite allo stoccaggio delle terre e rocce da scavo che saranno gestite in qualità di sottoprodotto ai sensi del DPR 120/2017, si specifica che le modalità di loro gestione e, con essa, anche le attività di monitoraggio sono dettagliate all'interno del Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, redatto in conformità al predetto decreto ed al quale si rimanda ai fini di ogni approfondimento”*. Altresì, in relazione ai flussi di traffico di cantiere, dichiara anche che¹⁹: *“La stima dei flussi potrà subire delle modifiche in relazione sia all'effettiva stima dei volumi di terre riutilizzabili che alle diverse sequenze realizzative delle opere che saranno studiate ed approfondite nelle fasi successive di progettazione”*. Pertanto, si rappresenta che il proponente non definisce in maniera univoca le modalità di gestione delle terre e rocce da scavo prodotte. Si evidenzia che, in caso di utilizzo come sottoprodotti ex art.184-bis del D. Lgs. n. 152/06, il proponente è tenuto alla presentazione del “Piano di utilizzo” secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.P.R. n. 120/17, di cui si riporta uno stralcio:

1. *“Il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'allegato 5, è trasmesso dal proponente all'autorità competente e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, per via telematica, almeno novanta giorni prima dell'inizio dei lavori. Nel caso in cui l'opera sia oggetto di una procedura di valutazione impatto ambientale o di autorizzazione integrata ambientale ai sensi della normativa vigente, la trasmissione del piano di utilizzo avviene prima della conclusione del procedimento.*
2. *Il piano include la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il rappresentante dell'impresa o la persona fisica proponente l'opera, attesta la sussistenza*

¹⁶ Cfr. pag. 318-323 dello SIA

¹⁷ Rif. elab. “IA8E00D22RGSA0001001A.pdf” - pag. 54

¹⁸ Rif. elab. “IA8E00D22RGMA0000001A” - pag. 28

¹⁹ Rif. elab. “IA8E00D22RGSA0001001A.pdf” - pag. 55



dei requisiti di cui all'articolo 4, in conformità anche a quanto previsto nell'allegato 3, con riferimento alla normale pratica industriale”.

Qualora, invece, si preveda il riutilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 120/17, nello stesso luogo di produzione, il proponente deve presentare un *“Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti”* redatto ai sensi dell'art. 24 co.3 del medesimo D.P.R. in quanto, nella fattispecie, trattasi di opera sottoposta a valutazione di impatto ambientale. Si evidenzia, altresì, che, in caso di utilizzo in sito ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 120/17, sempre rispettando i requisiti di non contaminazione, nessuna manipolazione e/o lavorazione e/o operazione/trattamento può essere effettuata ai fini dell'esclusione del materiale dalla disciplina dei rifiuti ai sensi dell'art.185 comma 1 lettera c). del D. Lgs. n. 152/06; diversamente, qualora sia necessaria una qualsiasi lavorazione e non ricorrano le condizioni affinché siano qualificate come *“sottoprodotti”* ex art.184-bis del D. Lgs. n. 152/06, le terre e rocce dovranno essere gestite come rifiuti (ed in tal caso il deposito temporaneo dovrà essere conforme alle previsioni dell'art. 23 del D.P.R. n. 120/17).

Si rileva, inoltre, che il proponente prevede l'approvvigionamento di 35.016,5 m³ per formazione di rilevati/supercompattati, pari a circa il 51% dei volumi di terre e rocce prodotti in fase di cantiere. Ai fini di una più efficiente gestione dei materiali di scavo, si ritiene, comunque, che debba essere valutata la possibilità di riutilizzare in sito i volumi prodotti. Si raccomanda, inoltre, l'applicazione delle indicazioni fornite dalle Linee Guida²⁰ SNPA n. 22/19.

Con riferimento al Piano di Monitoraggio²¹ (PMA), in ragione delle interferenze rilevate con le superfici a vegetazione naturale, anche all'interno di aree rientranti nel PNR Mar Piccolo, si osserva che il PMA non contiene relative azioni di monitoraggio per la componente flora e vegetazione. Si rammenta, inoltre, che, ai sensi dell'art. 22 co. 3 lettera e) del D.Lgs n. 152/06, il progetto di monitoraggio dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi, derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del progetto, deve includere anche le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio.

Tutto quanto sopra rappresentato, nelle more di una univoca identificazione della documentazione di riferimento per il procedimento in oggetto, per le ragioni sopra riportate e con particolare riferimento allo Studio di Impatto Ambientale, si ritiene che:

1. debbano essere identificati e quantificati tutti gli impatti in fase di cantiere sul fattore biodiversità, tenendo conto dei quadri conoscitivi aggiornati introdotti dalla DGR n. 2442/18, nonché delle sovrapposizioni con aree a vegetazione naturale all'interno del perimetro della zona 2 del PNR Mar Piccolo e nell'UCP *“Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali”* del PPTR e secondo le indicazioni fornite dalle Linee Guida SNPA n. 28/20;
2. debbano essere evitate le interferenze delle aree di cantiere (piste, aree di servizio temporanee, ecc.) con le superfici naturali e/o seminaturali, nel rispetto delle misure di

²⁰ <https://cutt.ly/S331AWX>

²¹ Cfr. elab. *“IA8E00D22RGMA0000001A.pdf”*



- salvaguardia delle NTA del PPTR (cfr. articoli 71 co.3 e 72 co.2) e della L.R. n. 30/20;
3. debbano in ogni caso essere previste le idonee misure di mitigazione e compensazione per la tutela ed il ripristino della vegetazione eventualmente oggetto di alterazioni e/o rimozione. Fermo restando il rispetto delle norme di pianificazione per le componenti individuate dal PPTR e per le superfici all'interno del PNR Mar Piccolo, le compensazioni dovranno riguardare una superficie almeno pari a quella oggetto di trasformazione; si suggerisce, quale utile riferimento tecnico, il documento ISPRA "Analisi e progettazione botanica per gli interventi di mitigazione degli impatti delle infrastrutture lineari"²²;
 4. debbano essere univocamente definite la modalità di gestione delle terre e rocce da scavo prodotte in cantiere, nel rispetto dei requisiti del D.P.R. n. 120/17 e secondo le indicazioni delle Linee Guida SNPA n. 22/19, valutando la possibilità di riutilizzare in sito i volumi prodotti ai fini di una più efficiente gestione dei materiali di scavo;
 5. per la fase di cantiere debba essere fatto riferimento anche alle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale"²³ a cura di ARPAT;
 6. debba essere adeguato il PMA prevedendo il monitoraggio per la componente flora e vegetazione, secondo le indicazioni del documento ISPRA "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA - (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)", con riferimento agli indirizzi metodologici generali e specifici.

Pertanto si rilascia il presente contributo, facendo salve eventuali ulteriori indicazioni da parte di codesto Servizio Territoriale.

Data 06/03/23

Il Dirigente della UOS
Dott. Ing. Roberto Primerano

I Collaboratori Tecnici Professionali
Dott. Ing. Alessandro Nociti
Dott. Sc. Amb. Flavio Pompigna

²² <https://www.isprambiente.gov.it/files/manuale65-2010/65.3-botanica.pdf>

²³

<https://www.arpato.toscana.it/documentazione/catalogo-pubblicazioni-arpato/linee-guida-per-la-gestione-dei-cantieri-ai-fini-della-protezione-ambientale>



Appendice

Filename	HASH (MD5)
2Avviso_al_Pubblico_Nuova_Stazione_Taranto_Nasisi_signed.pdf	b7c4ec680d460cb26fb019b4734edb32
IA8E00D04RGES0005001A.pdf	7a7b4617cb5f4e9ebdbb97966f0e79c3
IA8E00D16DXES0001001A.pdf	4cd14e713bea25eac82c67652bc2d2b1
IA8E00D16PHES0002001A.pdf	b578a63daa71634e6fa90a7d6bd6727c
IA8E00D16RGES0001001A.pdf	5d35091ed2c8d409c315bf1f15b1040f
IA8E00D16RGES0002001A (1).pdf	fbfb0531a3e919b434863d478bbd5c63
IA8E00D16RGES0002001A.pdf	fbfb0531a3e919b434863d478bbd5c63
IA8E00D17DXAI0105001A.pdf	a4e815cb2919413d63b74f2f65f94f8c
IA8E00D17DXAI0205001A.pdf	951c2463e5f0cd792c748ab47d859f4d
IA8E00D17DXAN0102001A.pdf	747af91abb2f4163706cdf952cd116b4
IA8E00D17DXAN0103001A.pdf	6ba107cc61176bcb225ec8296eaea85
IA8E00D17DXAN0202001A.pdf	3b3e86194538cfb8af2d1a7755e1257
IA8E00D17DXAN0203001A.pdf	115550c77aede7957bdf0d07ce10725
IA8E00D17DXIT0101001A.pdf	bc906251cf737f42da73457f84381518
IA8E00D17DXIT0102001A.pdf	f8378ec8dba6b83fb2c548db57eac024
IA8E00D17DXIT0103001A.pdf	c8f20d4ecec6b1315e0cd0f8453b3083f
IA8E00D17DXIT0201001A.pdf	60933ae7b54d9df3f6ea296ca8a3006f
IA8E00D17DXIT0203001A.pdf	972b0a34f27e8ea2bb9392ac15df6ac
IA8E00D17KTAI0000001A.pdf	9dea2428d8dcb4b725f560f4b7ee3dd
IA8E00D17KTAN0000001A.pdf	db9e202e3286aa17e7a3baf43be5d412
IA8E00D17KIT0000001A.pdf	e092e40b19ece80e84af1b548d4628e
IA8E00D17KIT0000002A.pdf	9c3c45ae73b2d428431eb3a54419a949
IA8E00D17P9AN0102001A.pdf	59b5562ba8746ba64a65591f38ccc6
IA8E00D17PAIT0102001A.pdf	02619210249f1a958d6b820d1f644db1
IA8E00D17PAIT0102002A.pdf	6f637f091882f6f95a4d46bb8251a53a
IA8E00D17PBAI0105001A.pdf	7d4e2ca7639bd6f953420eedf501a77
IA8E00D17PBAI0205001A.pdf	66b46a989007dec461b89a856f743d3e
IA8E00D17PBAN0102001A.pdf	693ddf4b416e9acb206ee7af82ea742e
IA8E00D17PBAN0103001A.pdf	2c37f2ea2dec7dc78a6a94fbd170889
IA8E00D17PBAN0202001A.pdf	7d1210bfd54897113ac7b0cf503310ea
IA8E00D17PBAN0203001A.pdf	10ecec611b9e0150e3c92c2663142ef7a
IA8E00D17PBIT0101001A.pdf	e7ec6c4fb6fadd7875b44bfb945bc6d7
IA8E00D17PBIT0103001A.pdf	9443fee284aea13eda736ff1948720fe
IA8E00D17PBIT0201001A.pdf	bfe1b03fd5393a699f66c9c4ee6d545d
IA8E00D17PBIT0203001A.pdf	fad39591cf74a18a4f5652144b4e05b9
IA8E00D17ROAI0000001A.pdf	adc687611c64d04d98744738ba48ec5c

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
 UOS Impiantistico e Rischio Industriale
 C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto
 Centralino: 099 9946 310
 E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
 PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0015529 - 155 - 07/03/2023 - IMPT / STTA



Filename	HASH (MD5)
IA8E00D17ROAN000001A.pdf	24492e911f300765446f43cc6e7e7430
IA8E00D17ROIT000001A.pdf	7b9da34be277df4918430811f6b960ec
IA8E00D17WXTI0102001A.pdf	5edba3018dd75d6fbc7d6c34ce678006
IA8E00D18CLLF000001A.pdf	3f394b8ddd1f676f8907c3abd6470f5
IA8E00D18CLLF01A2001A.pdf	dc85983dd25079349ef6b34468c62493
IA8E00D18CLLF01A3001A.pdf	5b0e263099d2f84e0cb89d8f40fed67f
IA8E00D18CLLF01A3002A.pdf	58ff914136156f714eed1e21b6ddd786
IA8E00D18CLLF01A4001A.pdf	ab37326204a6a49aa4a41b7dfac0ec8e
IA8E00D18CLLF01B2001A.pdf	ed8831477c69dd9cb3d7c41521e5d699
IA8E00D18DXLC000001A.pdf	4cb3eff83f0acb35098e89da9808f9e
IA8E00D18DXLC000002A.pdf	fc705fe7ec2eb326f69e7dd39b1d808a
IA8E00D18DXLC000003A.pdf	0337312aa9da867de8cc445c6fd0b622
IA8E00D18DXLC000004A.pdf	011fe484572fa90b818a258f450d2381
IA8E00D18DXLF000001A.pdf	d0cc126976fac0c0e3d321a7631d5001
IA8E00D18DXLF01A2001A.pdf	9ab447d2ccdb36a0cae144aaaf874cb4
IA8E00D18DXLF01A2002A.pdf	d858ed50ab868d54dcf07799e655460b
IA8E00D18DXLF01B2001A.pdf	45c63bea1ab28a1ff023eb3cc412730d
IA8E00D18P8LC000001A.pdf	bfcf03b5b69554f6b8124273da6aa36a
IA8E00D18P8LC000002A.pdf	bb1c063de4c3115e62d069a13755c1d1
IA8E00D18P8LC000003A.pdf	08279fa1721eb2c2632b18cd78c9b46e
IA8E00D18P8LC000004A.pdf	b2316e3553217e967661220d2b45a069
IA8E00D18P8LC000005A.pdf	9fe2689925ffd86352a991c7e32162be
IA8E00D18P8LC000006A.pdf	5374e7cb811fc092205447bd00ba4a83
IA8E00D18P8LC000007A.pdf	5755b4bd7094415eea8681c3fdc1855b
IA8E00D18P8LC000008A.pdf	eb720c15513f84e5176120d602ba4713
IA8E00D18P8PT01A5001A.pdf	f620e2317fcc7c3f071a2819d9cc7896
IA8E00D18PAPT01A5001A.pdf	6fd026cc881f35fce1107fe4ada4330f
IA8E00D18PAPT01B5001A.pdf	a9026c8cbf28cb8011b070fde15404b
IA8E00D18PBLF01A3001A.pdf	5bef570d2f085a15fcd7acef0f6d2eec
IA8E00D18PBLF01A3002A.pdf	8a5d63cf6f3b47fcebcb66a0253a92a
IA8E00D18PBLF01A4001A.pdf	f64b68774cd1d1798db6175f77b69a88
IA8E00D18PBLF01AX001A.pdf	abc6c4bdcf3ba1fb2d2a898da670ac1a
IA8E00D18PBPT01A7001A.pdf	d959a44a61a350f385ca8b747bf7fb6e
IA8E00D18RHLF01AX001A.pdf	0b0353e11824d456b6ac08e6cedfc103
IA8E00D18ROBB000001A.pdf	712150188780327c23dafc2f0e46c0fb
IA8E00D18ROLC000001A.pdf	2380bb2f777dc89adff6cd5b6ee876e9d
IA8E00D18ROLF000001A.pdf	5d29625e4ca2aaa4ceda7e448829f0c7
IA8E00D18TTL000001A.pdf	5c84b4c6c96da5cbb3a28a7567b9d9ca

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
 UOS Impiantistico e Rischio Industriale
 C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto
 Centralino: 099 9946 310
 E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
 PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0015529 - 155 - 07/03/2023 - IMPT / STTA



Filename	HASH (MD5)
IA8E00D18WBLC0000001A.pdf	c4cc2e3a7c4ec0d4c77090cc3ff35ca0
IA8E00D18WBLC0000002A.pdf	b0e81c52754dff0d8351a91d9e0e781b
IA8E00D18WSLC0000001A.pdf	fa4b53c986962ef02deb2cf116b888d7
IA8E00D18WSLFC0000001A.pdf	abdeaede5c7e02b467a5a9708aae1316
IA8E00D22DXSA0001001A (1).pdf	ff3c129bfaed64d122f8d5d60576a27c
IA8E00D22DXSA0001001A.pdf	598f0f504a0a00510dd617f5cc0b792
IA8E00D22N5AH0001001A (1).pdf	6b9d5bbac6e42306e78882c9bf5050d4
IA8E00D22N5AH0001001A.pdf	6b9d5bbac6e42306e78882c9bf5050d4
IA8E00D22N6AH0001001A (1).pdf	ec1e4a791842659fde2271a8687a7245
IA8E00D22N6AH0001001A.pdf	ec1e4a791842659fde2271a8687a7245
IA8E00D22N6AH0001002A (1).pdf	79299a6d7647df8cc17d9d566706f128
IA8E00D22N6AH0001002A.pdf	79299a6d7647df8cc17d9d566706f128
IA8E00D22N6AH0001003A (1).pdf	63fd9d0cc73894f9ed53daf9494baa
IA8E00D22N6AH0001003A.pdf	63fd9d0cc73894f9ed53daf9494baa
IA8E00D22N6AH0001004A (1).pdf	a057172c947ed8ae6682c06909d4c2d9
IA8E00D22N6AH0001004A.pdf	a057172c947ed8ae6682c06909d4c2d9
IA8E00D22RGAH0001001A (1).pdf	2715601a8b28aa9426858517c8ff4400
IA8E00D22RGAH0001001A.pdf	2715601a8b28aa9426858517c8ff4400
IA8E00D22RGM0002001B (1).pdf	b2ee568c503351b87e4ba550c252ddaa
IA8E00D22RGM0002001B.pdf	b692232ecdac274ea1eff78a0d97d8e7
IA8E00D22RGM0003001B (1).pdf	bbd20c92762aa53dd3eba2b85e41b01a
IA8E00D22RGM0003001B.pdf	8c45fc4a3bfea2bb2bf4664bbc75fd4
IA8E00D22RGM0000001A (1).pdf	a4ff09ad07d0ce53cb6c0de2c124a455
IA8E00D22RGM0000001A.pdf	1f31411620334f9a9935cf2e6019cc94
IA8E00D22RGS0001001A (1).pdf	71c4020f5c5c67d7d5034abe4a358ea25
IA8E00D22RGS0001001A.pdf	318ebd23c1a75ed778c6300d686c3c53
IA8E00D22RGS0002001A (1).pdf	b5508e518076e48a9921ee16fb3b509d
IA8E00D22RGS0002001A.pdf	2dae7a6a5ca9214580b7ea7220f1333a
IA8E00D22RHIM0000001A.pdf	8f23feab06d705b01cf5eb36363fae21
IA8E00D22RHIM0002001B (1).pdf	8348d67e316cf03396fb2149541a3487
IA8E00D22RHIM0002001B.pdf	b5cc1e2fb56b6250ae543e9fda0f6036
IA8E00D22RHIM0003001B (1).pdf	a57ab0b150aefa58f02702dfaded9b7f
IA8E00D22RHIM0003001B.pdf	39fd1c5c99fe2e04c43efdc0b3637d92
IA8E00D22SHAH0001001A (1).pdf	281c92be4d77890947d709a8d7e1f913
IA8E00D22SHAH0001001A.pdf	281c92be4d77890947d709a8d7e1f913
IA8E00D24RGM0000001A.pdf	3da6eb951b9e4db957cf49e2153dca49
IA8E00D43BDAQ0000001A.pdf	14f40ee5cd6cc09baacaf4a63c6fc0
IA8E00D43EPAQ0000001A.pdf	912a5dbc96f0e480095c4f3461e5cf21

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0015529 - 155 - 07/03/2023 - IMPT / STTA



Filename	HASH (MD5)
IA8E00D43RGAQ0000001A.pdf	300507506b1d6c58f352cd321f100044
IA8E00D44P8FV0000001A (1).pdf	f62367a9389d39026fc2c9422d8d26e5
IA8E00D44P8FV0000001A.pdf	f62367a9389d39026fc2c9422d8d26e5
IA8E00D44P8FV0000002A (1).pdf	8078a47c0f0f9cde232e48e21bd60310
IA8E00D44P8FV0000002A.pdf	8078a47c0f0f9cde232e48e21bd60310
IA8E00D44P9FV0000001A.pdf	2f8065fcb7aed6d56dba16f93c9a3a6f
IA8E00D44P9FV0000002A.pdf	16e8014513f057563481a1ba27c31df3
IA8E00D44PAFV0000001A (1).pdf	bdcc774579f9937227bdb486f4497099
IA8E00D44PAFV0000001A.pdf	bdcc774579f9937227bdb486f4497099
IA8E00D44PAFV0000002A (1).pdf	e2d9ecd6452e020c85b07abb9ea166b
IA8E00D44PAFV0000002A.pdf	e2d9ecd6452e020c85b07abb9ea166b
IA8E00D44PAFV0000003A (1).pdf	933b52439a0c508236a95efa695494bd
IA8E00D44PAFV0000003A.pdf	933b52439a0c508236a95efa695494bd
IA8E00D44PKFV0000001A (1).pdf	797c58e10476ab356d85070dcc9b0905
IA8E00D44PKFV0000001A.pdf	797c58e10476ab356d85070dcc9b0905
IA8E00D44RGFV0000001A (1).pdf	b7c0d7d10392cd1dda44c89a2f1656ca
IA8E00D44RGFV0000001A.pdf	b7c0d7d10392cd1dda44c89a2f1656ca
IA8E00D53C5CA0000001A (1).pdf	65713f7768a03357ff44227d7ee0d42e
IA8E00D53C5CA0000001A.pdf	65713f7768a03357ff44227d7ee0d42e
IA8E00D53P6SI0000001A.pdf	ec640bd7ab85c47b090570f48e928dc1
IA8E00D53P6SI0000002A.pdf	405ccb86cb790a4bed0c15b85cb6640
IA8E00D53P6SI0000003A.pdf	ccf515574e33e2bbb6f7294aedf79c3
IA8E00D53P6SI0000004A.pdf	acad142a006e15c9d52cb97879411a3b
IA8E00D53P7CA0000001A (1).pdf	8c82f5e7c10ab64432f1ddb4ba06822f
IA8E00D53P7CA0000001A.pdf	8c82f5e7c10ab64432f1ddb4ba06822f
IA8E00D53P7CA0000002A (1).pdf	dd22cd4f7ab6738c927a1299275bae26
IA8E00D53P7CA0000002A.pdf	dd22cd4f7ab6738c927a1299275bae26
IA8E00D53PHCA0000001A (1).pdf	bbba9444fe8e5ddc49a117c3c15def39
IA8E00D53PHCA0000001A.pdf	bbba9444fe8e5ddc49a117c3c15def39
IA8E00D53RGCA0000001A (1).pdf	4067b4db26deb739d7cd75c115002154
IA8E00D53RGCA0000001A.pdf	4067b4db26deb739d7cd75c115002154
IA8E00D53RGSIO0000001A.pdf	f1105bd44891d974f3384679ac464613
IA8E00D67CLAS0002001A.pdf	5fb9cca4df66a4896116e4b0fadca49d
IA8E00D67DXCV0000001A.pdf	bb8b22f3f363c0c2ae4896ada8433a
IA8E00D67DXCV0001002A.pdf	b6c213e94b40e05acd1f233ddfca4dc
IA8E00D67DXST0002001A.pdf	d50f28d2a0557b3b6cec3ff5896beba1
IA8E00D67PABB0000001A.pdf	6fd198ea8336a07f5646c2d88df4b0844
IA8E00D67PXAC0101001A.pdf	86a016a64e7cbcd3aa5947d77a15510b

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
 UOS Impiantistico e Rischio Industriale
 C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto
 Centralino: 099 9946 310
 E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
 PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0015529 - 155 - 07/03/2023 - IMPT / STTA



Filename	HASH (MD5)
IA8E00D67PXAC0101002A.pdf	95a201c5e079476501e4d71883fe67e6
IA8E00D67PXAC0101003A.pdf	e4186c8b9f0e828a781f8467d7c020c0
IA8E00D67PXAC0106001A.pdf	8b524045e10642fc0cf98d9885cf8268
IA8E00D67PXAC0106002A.pdf	9523231cfa8778542ad3006ea6cb18d
IA8E00D67PXAC0106003A.pdf	f2e69c38e5e2eb6d743835c0dfc99f35
IA8E00D67PXAC0206001A.pdf	bae4bd21922640ed86c759247ef01c88
IA8E00D67PXAC0206002A.pdf	4eafe9586a06789a9217b9430723a34b
IA8E00D67PXAC0206003A.pdf	283c4b245b8cb67a461e3cfd49df9c4
IA8E00D67PXAC0301001A.pdf	0806bda6cc72bc09163205ed21572f91
IA8E00D67PXAC0306001A.pdf	3077215f1873e635a1ac03d30e7440b3
IA8E00D67PXAC0306002A.pdf	4960f9008a29fc98470ba29576270dc0
IA8E00D67PXAS0201001A.pdf	b25efb0db8aeaab6a3b8a7e9aaa8653c
IA8E00D67PXAS0203001A.pdf	765ba904135bc9bc8f5d632ebe7c76fd
IA8E00D67PXAS0203002A.pdf	bb1526c36978ec1818e58ce50b8d9264
IA8E00D67PXAS0203003A.pdf	be3117f0d7be213642f732009529ea9e
IA8E00D67PXAS0205001A.pdf	14eb0feddfa621d9933b01fde02a84a
IA8E00D67PXMT0201001A.pdf	593af944562d5b3fe3fac1220910b57c
IA8E00D67PXMT0202001A.pdf	9d15da5b3a3dcccdfb542e9bc07465c98
IA8E00D67PXMT0205001A.pdf	622d3e53d7b1107be74ee9ac3dda525d
IA8E00D67PXT0000001A.pdf	80ee0244bc30fa1d9a885c5f1874187
IA8E00D67PZBB0000001B.pdf	bbfd38be645456ff89d096d54b3c5f50
IA8E00D67RETT0001001A.pdf	8d500f40d42f7432a1171df954b018d6
IA8E00D67RHHB0000001B.pdf	8c13f9753d5853d77eeedaf096684c1
IA8E00D67RHCV0001001A.pdf	4a6ad0ff89249df08f08f8d0d276319c
IA8E00D67RHST0002001A.pdf	e31ab6560219e8e57428fa55429b547
IA8E00D67ROIS0000001B.pdf	d0669f87c6389b48de5e39eefeb6dcbb
IA8E00D67ROTC0000001A.pdf	36c0cf2116c628b0593462a4517914af
IA8E00D67WSIS0000001A.pdf	590d2a71f9ebcb0bfa22c700d8aed72
IA8E00D67WSTC0000001A.pdf	0ad3852fd3e37da5fcbcb64fb4d5245d
IA8E00D69CZA0000001A (1).pdf	62d08850925be29146c9f8b236e1ec93
IA8E00D69CZA0000001A.pdf	62d08850925be29146c9f8b236e1ec93
IA8E00D69G6GE0001001A (1).pdf	fa96598840d8d79ed3f1a752eba89ff5
IA8E00D69G6GE0001001A.pdf	fa96598840d8d79ed3f1a752eba89ff5
IA8E00D69G6GE0002001A (1).pdf	9e63fcd719aab4c8e9e51b186008ff3
IA8E00D69G6GE0002001A.pdf	9e63fcd719aab4c8e9e51b186008ff3
IA8E00D69IGGE0005001A.pdf	4b1a1f79fcd42018ee6e215f68a50826
IA8E00D69PRGE0005001A.pdf	f7350bfeb5d4d6758bb8bb390e7b9e47
IA8E00D69RGGE0001001A (1).pdf	0ede213beb5141b92022f61f6552813d

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
 UOS Impiantistico e Rischio Industriale
 C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto
 Centralino: 099 9946 310
 E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
 PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0015529 - 155 - 07/03/2023 - IMPT / STTA



Filename	HASH (MD5)
IA8E00D69RGGE0001001A.pdf	0ede213beb5141b92022f61f6552813d
IA8E00D69RGTA0000001A (1).pdf	4de1b9399c1d26f94c8fd17dbb81861f
IA8E00D69RGTA0000001A.pdf	4de1b9399c1d26f94c8fd17dbb81861f
IA8E00D69SGGE0005001A.pdf	6fd53b7307e326627bbadfd69f248cc
IA8E00D72PUSZ0004001A.pdf	2053921664e1442cbaf9c75ead7d4f63
IA8E00D78BAFV010C001A.pdf	1b4bb99fc42ce7e6d9673254604ef3f
IA8E00D78BAFV010C002A.pdf	b480cb85e29e10557c2636f3bb735b40
IA8E00D78BAFV010C003A.pdf	3d55f81ef18546fb7a508aa048aec1b1
IA8E00D78BAFV010C004A.pdf	c72910a8e30e7f9574d8c45943978b26
IA8E00D78BAFV010C005A.pdf	9ffd567953aaaaeba2a4bf9a3d4471ba
IA8E00D78BAFV0103001A.pdf	db9915cf982f60b63bb0118eeef53b99
IA8E00D78BAFV0103002A.pdf	dee0a02309d47263f6a115728aebae23
IA8E00D78BAFV0103004A.pdf	3092ae395af507871405b9b3f65031fc
IA8E00D78BAFV0103005A.pdf	27d396cb56283659d5b3d2428dd390bb
IA8E00D78BAFV0103006A.pdf	5aaec7e35c94660b6fde67f0504178a
IA8E00D78BZFA0100001A.pdf	d8de67c2a9cce3032c63ac24222aa607
IA8E00D78BZFA0100002A.pdf	96d576029ebc8bbdf1d634cab18b62f5
IA8E00D78BZFA0100003A.pdf	cabdc8e071f6eaaebc64e8c2a2a342e
IA8E00D78BZFA0100001A.pdf	a0c20bb4d48722f629a734c2b2064733
IA8E00D78BZFA0100002A.pdf	95c56d20219279dfbf7cab735876ab6a
IA8E00D78BZFA0100003A.pdf	532a9498dfe837c0f018db8df990975e
IA8E00D78BZFA0100001A.pdf	355aa6682a1f70219c7b3d2b9ad893f4
IA8E00D78BZFA0100002A.pdf	471c5685bc01589eb3e440a392a3efff
IA8E00D78BZFA0103001A.pdf	693f6e92e1d316a086d79812b1f3b50
IA8E00D78BZFA0103002A.pdf	01d78ba615daf2cc671dd48c62d4d433
IA8E00D78BZFA0103003A.pdf	b1e502f20d95b32b25329b559ea03f43
IA8E00D78BZID0002001A (1).pdf	ee7069180f16968054d158bf47c9b48c
IA8E00D78BZID0002001A.pdf	ee7069180f16968054d158bf47c9b48c
IA8E00D78BZID0002002A (1).pdf	04b96f613796c0348b73fa934f05bc31
IA8E00D78BZID0002002A.pdf	04b96f613796c0348b73fa934f05bc31
IA8E00D78BZIN0108001A.pdf	2a11fd83e3ec15799d14804cb309765d5
IA8E00D78BZIN0108002A.pdf	c1e100629e01e5d991c4c736a47c5e5f
IA8E00D78BZSI0000001A.pdf	9a84b0f5a14d8100e65e4d8ab9f9b3cf
IA8E00D78C4ID0001001A (1).pdf	d3838f269069eee37fe19d1ee70c4bf2
IA8E00D78C4ID0001001A.pdf	d3838f269069eee37fe19d1ee70c4bf2
IA8E00D78C5IF0001001A (1).pdf	15b1db1b876ece75a5643283091d3968
IA8E00D78C5IF0001001A.pdf	15b1db1b876ece75a5643283091d3968
IA8E00D78C5IF0001002A (1).pdf	d85c98afcd220bb467512a1dd1c359c5

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0015529 - 155 - 07/03/2023 - IMPT / STTA



Filename	HASH (MD5)
IA8E00D78C5IF0001002A.pdf	d85c98afcd220bb467512a1dd1c359c5
IA8E00D78CLFA0100001A.pdf	0cf03bbcaaca2b31feec8a40600b5c5c
IA8E00D78CLFV010C001A.pdf	07349938cd43e483d330d5eabdbbeae1
IA8E00D78CLFV010C002A.pdf	e34c3600e27e604a069aa15504bdef3b
IA8E00D78CLFV0100001A.pdf	969080f552b3a44ef87ea2db020f2a9
IA8E00D78CLFV0103001A.pdf	ec93fdc1dc409ac171a0972f9ecbd523
IA8E00D78CLFV0103002A.pdf	b0952bbd11e91524c7a8ea97b8bbdd4c
IA8E00D78CLFV0103003A.pdf	17e4de54fc89ba30e1b73526d6b3a5e9
IA8E00D78CLFV0103004A.pdf	744156415a784886814e8b6772bd02d5
IA8E00D78CLIN0000001A.pdf	7195cef98b55fe1e0f3a4ef77f0dc7a
IA8E00D78CLIN0108001A.pdf	65f0f495f41b4894b501095a279120eb
IA8E00D78CLIN0108002A.pdf	6bfcbfba4d172cbef9dd414498f01d3
IA8E00D78CLSI0000001A.pdf	8d0f17cdac64263495a0c5b0c0dd7e55
IA8E00D78CLSI0000002A.pdf	3cc7fa1bea811cb1d377f7f307473c41
IA8E00D78EPSF0001001A.pdf	b6d4959579f50e5bc5007c156162f3fd
IA8E00D78F7IF0001001A (1).pdf	cd3bfd770a5bc072b494e6ff3ac56e4
IA8E00D78F7IF0001001A.pdf	cd3bfd770a5bc072b494e6ff3ac56e4
IA8E00D78F7IF0001002A (1).pdf	635121fc1b01bc489ae21aa3d6cbe9c9
IA8E00D78F7IF0001002A.pdf	635121fc1b01bc489ae21aa3d6cbe9c9
IA8E00D78F7IF0001003A (1).pdf	5c21f264942b524e8b1c83e41a8bb2b4
IA8E00D78F7IF0001003A.pdf	5c21f264942b524e8b1c83e41a8bb2b4
IA8E00D78LSMD0000001C.pdf	46b1cb4d4f217a9f1bdf74c14a2e0f27
IA8E00D78P6BB0000001A.pdf	58777ebcab9d6367d4108ca9b9cc6e87
IA8E00D78P6IF0004001A (1).pdf	a74d44062688f7094e1127e4a4ece54c
IA8E00D78P6IF0004001A.pdf	a74d44062688f7094e1127e4a4ece54c
IA8E00D78P6IF0004002A (1).pdf	adc5247c08fb502f0f882de984e7a956
IA8E00D78P6IF0004002A.pdf	adc5247c08fb502f0f882de984e7a956
IA8E00D78P7ID0002001A (1).pdf	e3649577865f8cfbda2a9bc77455a5e0
IA8E00D78P7ID0002001A.pdf	e3649577865f8cfbda2a9bc77455a5e0
IA8E00D78P7ID0002002A (1).pdf	1928e3cb5e0de393db6b4256e6cb6052
IA8E00D78P7ID0002002A.pdf	1928e3cb5e0de393db6b4256e6cb6052
IA8E00D78P7IF0001001A (1).pdf	e5d772e3999267dd78ef3c62d84b1a9f
IA8E00D78P7IF0001001A.pdf	e5d772e3999267dd78ef3c62d84b1a9f
IA8E00D78P7IF0002001A.pdf	189f0e37f0b199cf51ca5f93affa5d3d
IA8E00D78P7IF0003001A.pdf	c0bcc2d0c6503501ec55f81d8ef021b9
IA8E00D78P7IF0008001A (1).pdf	e1e08e759a5212b14f108c8f28fa3463
IA8E00D78P7IF0008001A.pdf	e1e08e759a5212b14f108c8f28fa3463
IA8E00D78P8FV010B001A (1).pdf	e79e0f3293685e7e69d8b1bdaed33a50

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0015529 - 155 - 07/03/2023 - IMPT / STTA



Filename	HASH (MD5)
IA8E00D78P8FV010B001A.pdf	e79e0f3293685e7e69d8b1bdaed33a50
IA8E00D78P8FV0100003A.pdf	d74fba95828fea5692077a1b3a3ab965
IA8E00D78P8SI0000001A.pdf	5316115ec172bd5c9d63ade5ae182057
IA8E00D78P9FV0100001A.pdf	b5a2cf02a04cc80eb707781dad5391e1
IA8E00D78P9FV0100002A (1).pdf	03d2e6d54e170e1a4902187f60dd19ae
IA8E00D78P9FV0100002A.pdf	03d2e6d54e170e1a4902187f60dd19ae
IA8E00D78PROC0000001A.pdf	16ace78a21cd004533baa58b670127db
IA8E00D78PROC0000002A.pdf	885e2eb10937186098a8ad7bdf5c7851
IA8E00D78PZID0002001A (1).pdf	51ba0150435ac5992c7dc96a18f4747a
IA8E00D78PZID0002001A.pdf	51ba0150435ac5992c7dc96a18f4747a
IA8E00D78PZID0002002A (1).pdf	cae0ece3976999847fa93e6ed73a13a8
IA8E00D78PZID0002002A.pdf	cae0ece3976999847fa93e6ed73a13a8
IA8E00D78PZID0002003A (1).pdf	790b2117500adc02b7ee43031079fe2c
IA8E00D78PZID0002003A.pdf	790b2117500adc02b7ee43031079fe2c
IA8E00D78PZID0002004A (1).pdf	216f18dd4c1eda8c6ef9ecc9b59560b1
IA8E00D78PZID0002004A.pdf	216f18dd4c1eda8c6ef9ecc9b59560b1
IA8E00D78RFSF0001001A.pdf	48aa9379cb43652ad5f377fc96ee0cff
IA8E00D78RBB0000001A.pdf	d055a2766e0f609ec59f0cb308875d1
IA8E00D78RGIF0001001A (1).pdf	a6c8b9d900b416b15ebcde161ee7265d
IA8E00D78RGIF0001001A.pdf	a6c8b9d900b416b15ebcde161ee7265d
IA8E00D78RGM0000001C (1).pdf	64d266f09df6f405811a8243ae47a4e2
IA8E00D78RGM0000001C.pdf	64d266f09df6f405811a8243ae47a4e2
IA8E00D78RGOC0000001A (1).pdf	29126b06f45e0d915c33631df650bb6c
IA8E00D78RGOC0000001A.pdf	29126b06f45e0d915c33631df650bb6c
IA8E00D78RHGE0006001A (1).pdf	03af3717f560201e9cf34295674ae6c0
IA8E00D78RHGE0006001A.pdf	03af3717f560201e9cf34295674ae6c0
IA8E00D78RHGE0006002A.pdf	c1b8583dc422b629c3e025e974abdfaa
IA8E00D78RIID0001001A (1).pdf	aa8abf1e8b8b04772f5d59c4210dc52
IA8E00D78RIID0001001A.pdf	aa8abf1e8b8b04772f5d59c4210dc52
IA8E00D78RIID0002001A (1).pdf	3ecf10f02e39da107b13962ec2129f96
IA8E00D78RIID0002001A.pdf	3ecf10f02e39da107b13962ec2129f96
IA8E00D78RIID0002002A (1).pdf	cb0b7b4214cc6924ab6c0a9db7615030
IA8E00D78RIID0002002A.pdf	cb0b7b4214cc6924ab6c0a9db7615030
IA8E00D78TTF0008001A.pdf	2215e6c421cc92bfff827fc5b3057393
IA8E00D78TTOC0000001A.pdf	f3891a2f5895230c3374e44c881dd23f
IA8E00D78W7FV0100003A (1).pdf	a58084f4b4947ec4fd167ccc3f2a3567
IA8E00D78W7FV0100003A.pdf	a58084f4b4947ec4fd167ccc3f2a3567
IA8E00D78W9FV0100001A.pdf	da4e9cb11510a525265fd7d7cc4d6faa

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
 UOS Impiantistico e Rischio Industriale
 C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto
 Centralino: 099 9946 310
 E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
 PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0015529 - 155 - 07/03/2023 - IMPT / STTA



Filename	HASH (MD5)
IA8E00D78W9FV010002A.pdf	ed4acb7d3665e8e2850edadafe121136
IA8E00D78W9FV010003A.pdf	b87fa58272734975c9ca8ce6eb2cfff
IA8E00D78W9FV010004A.pdf	c1ea617a5e81424262b40d8935628fa5
IA8E00D78W9FV010005A.pdf	8a213187def186bb6715d98326983a2d
IA8E00D78W9IF0001001A (1).pdf	d98bce229d537be9569d6f6dee78000
IA8E00D78W9IF0001001A.pdf	d98bce229d537be9569d6f6dee78000
IA8E00D78W9IF0001002A (1).pdf	a9206ad6f6bd72ca47f45d8a402bc7c5
IA8E00D78W9IF0001002A.pdf	a9206ad6f6bd72ca47f45d8a402bc7c5
IA8E00D78W9IF0001003A (1).pdf	65783ffb7461c5809481d4ac1b7e610
IA8E00D78W9IF0001003A.pdf	65783ffb7461c5809481d4ac1b7e610
IA8E00D78W9IF0001004A (1).pdf	d9fbb970c3d481b50e8b1b965b35e537
IA8E00D78W9IF0001004A.pdf	d9fbb970c3d481b50e8b1b965b35e537
IA8E00D78W9IF0001005A (1).pdf	68c189acd02e78ce973b6adc2a8005c4
IA8E00D78W9IF0001005A.pdf	68c189acd02e78ce973b6adc2a8005c4
IA8E00D78W9IF0001006A (1).pdf	00d88e51c8a073c804ee792e41eb135d
IA8E00D78W9IF0001006A.pdf	00d88e51c8a073c804ee792e41eb135d
IA8E00D78W9IF0001007A (1).pdf	03a05307a28ea527c93915e9519087e6
IA8E00D78W9IF0001007A.pdf	03a05307a28ea527c93915e9519087e6
IA8E00D78WBIF0001001A.pdf	02ae64d47d3dd8dba3e32ff785027b58
IA8E00D78WBIF0001002A.pdf	1d32031f3f2b798bc85f8ea1b4bee2b2
IA8E00D78WBIF0001003A.pdf	21397722d2388c3ad05e9d478389f0db
IA8E00D78WZV0103001A.pdf	1414850fe4d5220e308d3dfda7086d2a
IA8E00D78WZID0002001A (1).pdf	a354566475c0e7c83b42fc8649f1eebe
IA8E00D78WZID0002001A.pdf	a354566475c0e7c83b42fc8649f1eebe
IA8E00D78WZID0002002A (1).pdf	d4338db71d071cc18bb2ca2b9c6bef99
IA8E00D78WZID0002002A.pdf	d4338db71d071cc18bb2ca2b9c6bef99
IA8E00D78WZIF0001001A.pdf	6c6016b458b3c6d433003f121d40b4e2

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420274

DAP Taranto - Servizio Territoriale
 UOS Impiantistico e Rischio Industriale
 C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto
 Centralino: 099 9946 310
 E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
 PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it